



VISIONI ITALIANE

Concorso nazionale
per corto e mediometraggi



VISIONI ITALIANE - 18ª EDIZIONE

Visioni Doc

Visioni Ambientali

Fare Cinema a Bologna e in Emilia-Romagna

Premio Luca De Nigris

Il documentario italiano: lo sguardo degli autori

Workshop

Bologna, Mercoledì 22 - Domenica 26 Febbraio 2012

Promosso da

Fondazione Cineteca di Bologna

Comune di Bologna

Ente Mostra Internazionale del Cinema Libero

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione

Generale per il Cinema

Regione Emilia-Romagna - Assessorato alla Cultura

Con la collaborazione di

FilmCommission Bologna, Università degli Studi di

Bologna, Kodak, FICE, Fondazione Del Monte, ARPA

Emilia-Romagna, D.E-R (Documentaristi Emilia-

Romagna), Doc/it, Associazione Gli Amici di Luca,

Ufficio Scolastico Regionale, Ermitage, Arci Bologna

Per informazioni: www.visionitaliane.it

Visioni Italiane

051 219 48 35 - 36

visioniitaliane@comune.bologna.it

Premio Luca De Nigris

051 219 48 30

schermielavagne@comune.bologna.it

Ufficio Stampa

051 219 48 31 - 33

cinetecaufficiostampa@comune.bologna.it

cinetecaufficiostampa2@comune.bologna.it



FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA

Presidente

Carlo Mazzacurati

Consiglio di amministrazione

Alina Orsola Marazzi, Valerio De Paolis

Direttore

Gian Luca Farinelli

VISIONI ITALIANE

Direzione

Anna Di Martino

Coordinamento organizzativo

Francesca Andreoli

Comitato organizzatore

Francesca Andreoli, Anna Di Martino, Patrizia

Minghetti, Enrica Serrani, Monica Vaccari

Coordinamento ospitalità e movimento copie

Francesca Andreoli

Ufficio stampa

Patrizia Minghetti, Andrea Ravagnan

Segreteria Cineteca

Rossana Mordini, Federica Lama

Promozione

Silvia Porretta, Marcella Natale

Ideazione Grafica

Lorella Perdicca

Grafica

D-sign

Sito web

Alessandro Cavazza, Karim Pettazzoni

Collaboratori

Gabriella Cavazza, Sara Mastrodomenico

Stagisti

Jennifer Martin, Dora Villa

Catalogo

Francesca Andreoli, Gabriella Cavazza, Jennifer

Martin, Anna Di Martino, Rossana Mordini, Enrica

Serrani, Monica Vaccari, Dora Villa

Coordinamento organizzativo sale

Nicoletta Elmi

Proiezionisti

Alessio Bonvini, Stefano Lodoli, Marco Morigi, Irene

Zangheri

Revisione copie

Carlo Citro

Movimento pellicole

Ornella Lamberti

Personale di sala

Marco Coppi, Ignazio Di Giorgi, Vania Stefanucci,

Michela Tombolini

Amministrazione

Davide Pietrantoni e Antonio Volpone (Cineteca),

Gianni Biagi e Anna Rita Miserendino (Micl)

PREMIO LUCA DE NIGRIS - XIV edizione

A cura di Monica Vaccari con la collaborazione di

Elisa Giovannelli, Luisa Ceretto e Martina Angeli

IL DOCUMENTARIO ITALIANO:

LO SGUARDO DEGLI AUTORI

A cura di D.E-R (Documentaristi Emilia Romagna),

in collaborazione con Assessorato alla Cultura della

Regione Emilia-Romagna, Doc/it e Assemblée

Legislativa della Regione Emilia-Romagna

WORKSHOP

A cura di Enrica Serrani

I LUOGHI DEL FESTIVAL

Cinema Lumière - Via Azzo Gardino 65

40122 Bologna - tel.: 051 219 53 11

Ufficio ospitalità, caffetteria e bookshop

Atrio Biblioteca Renzo Renzi - Via Azzo Gardino 65

40122 Bologna - tel.: 051 219 48 36

Caffetteria e bookshop

Modo Infoshop - www.modoinfoshop.com

Dj Set - www.djbubble.it

Modalità di accesso

Biglietto giornaliero: 4.00 Euro

GIURIE E PREMI

GIURIA VISIONI ITALIANE

Ninni Bruschetta (attore), **Claudio Cupellini** (regista), **Ivan Franek** (attore), **Ludovica Rampoldi** (sceneggiatrice), **Maurizio Zaccaro** (regista)

PREMIO ALLA MIGLIORE OPERA:

1.000 Euro e, forniti dalla Kodak, 3.000 Euro in pellicola cinematografica negativa colore o bianco e nero nei formati 35 o 16mm a scelta del vincitore

PREMIO ARCI BOLOGNA

500 Euro assegnati ai film che trattino tematiche legate ai nuovi cittadini e all'immigrazione

DUE MENZIONI SPECIALI

GIURIA VISIONI DOC

Mariangela Barbanente (regista), **Pina Lalli** (sociologa), **Vito Palmieri** (regista), **Filippo Vendemmiati** (giornalista e regista).

PREMIO VISIONI DOC - Doc/it

1.000 Euro e la pubblicazione in DVD del documentario vincitore a cura della casa editrice Ermitage

PREMIO ARCI BOLOGNA

500 Euro assegnati ai film che trattino tematiche legate ai nuovi cittadini e all'immigrazione

GIURIA VISIONI AMBIENTALI

Marcella Piccinini (regista), **Adriano Sforzi** (regista), **Mauro Bompani**, **Vanes Poluzzi**, **Stefano Tibaldi** (Arpa)

PREMIO: 500 Euro

GIURIE PREMIO LUCA DE NIGRIS

Scuole Primarie

Scuola Primaria S. Pietro Capofiume (BO), classe IV con gli insegnanti Mariarita Malossi, Manrica Ciardiello, Angela Vallese, Francesco Tabaroni

Scuole Secondarie di Primo Grado

Scuola Ex Dante Alighieri (BO), classe IIIC con la professoressa Valeria Mannelli

Scuole Secondarie di Secondo Grado

Liceo Linguistico delle Scienze Umane Laura Bassi (BO), classi IIIC e IIIF con il professore Roberto Guglielmi

ITC Rosa Luxemburg (BO), classe IVAl con il

professore Gabriele Lamberti

Liceo Scientifico Leonardo da Vinci (Casalecchio, BO), classe IV con la professoressa Maria Sortino
Istituto professionale Aldrovandi-Rubbiani (classe VA) con la professoressa Teresa Rossano

Tre premi da 500 euro da parte dell'Associazione Gli Amici di Luca.

Il secondo e terzo classificato di ogni sezione riceve DVD di Ermitage Cinema.

RINGRAZIAMENTI

Valeria Dalle Donne, Rossana Mordini, Lorenzo Burlando, Enza Negroni, Elena Pagnoni, Lorella Perdicca, Vanes Poluzzi, Giovanna Rimoldi, Guido Battaglia, Maria Vaccari e Fulvio De Nigris (Gli Amici di Luca), Nicola Testa (Ermitage Cinema), Michele Mellara e Alessandro Rossi, Raffaella Pellegrino, Andrea Marco Ricci, Stefano Brugnara (Archi Bologna).

INDICE

Introduzione	
<i>Gian Luca Farinelli</i>	6
VISIONI ITALIANE	
<i>Anna Di Martino</i>	8
Concorso Visioni Italiane	9
Concorso Visioni Doc	33
Il documentario italiano: Lo sguardo degli autori	34
Concorso Visioni Ambientali	49
FARE CINEMA A BOLOGNA E IN EMILIA-ROMAGNA	59
EVENTI SPECIALI	77
PREMIO LUCA DE NIGRIS	
<i>Monica Vaccari e Fulvio De Nigris</i>	82
Bando di sostegno 2010-2011: I primi frutti	88
Workshop	92
Premio Gianandrea Mutti	93
Indice dei film	94
Indice dei registi	96

INTRODUZIONE

Lo scorso novembre, David Lynch ha annunciato di non riuscire più a fare i suoi film. C'è troppa distanza tra quello che vuole fare e quello che l'industria del cinema vorrebbe che lui facesse. Il cinema hollywoodiano lavora oggi sui grandi numeri (tanti spettatori e tanti soldi), mentre, quello che Lynch ricerca, interessa solo a un 'piccolo pubblico'.

Il paradosso dell'industria cinematografica contemporanea è questo. Grandi autori non riescono più a realizzare film, a meno che non accettino di cancellare ciò che hanno di più personale, per rientrare in un cinema neutro che, proprio per le sue non qualità può piacere a molti.

A *Visione Italiana*, che giunge quest'anno alla sua diciottesima edizione, tutti i film presentati sono delle piccole produzioni indipendenti. Ogni film è il frutto di un progetto personale, a volte inseguito per anni. Il risultato della selezione sono 65 prototipi, di cui 19 film realizzati nelle scuole dell'Emilia-Romagna, che parlano del nostro presente, dei nostri sogni, dei nostri difetti, del nostro futuro, che cercano modi nuovi per raccontare attraverso le immagini. Film che, in Italia, al di fuori dei festival non possono essere visti, fuori formato per le sale, impossibili per televisione che (per lo più) mostra quello che già conosciamo. Questo è il paradosso italiano, un mercato disinteressato a un mondo creativo che è, in questo momento, in pieno fermento.

Una parte importante dei film presentati quest'anno è stata realizzata in Emilia-Romagna e a Bologna. Sono la conferma di un fermento e di una creatività che da anni rappresentano un'eccellenza, qui ancora poco riconosciuta.

Come Cineteca, grazie alla Regione Emilia-Romagna, all'APQ GECO del Ministero della Gioventù, abbiamo promosso tra il 2010 e l'inizio del 2012 un bando a sostegno dello sviluppo e della produzione cinematografica. Una qualificata commissione di esperti ha scelto una ventina di opere che hanno potuto godere di un sostegno. Due, *Piccola Ulidi* e *Freak Beat*, sono state ultimate e vengono presentate a *Visioni Italiane*.

Purtroppo questa esperienza di sostegno si conclude, per esaurimento dei fondi. In assenza di risorse, di finanziamenti pubblici complessivamente in calo, di canali televisivi non interessati a investire in opere nuove e diverse, il rischio è che il patrimonio creativo del nostro territorio si disperda. Sarebbe una grave occasione perduta.

Come Fondazione Cineteca continueremo ad essere a fianco del cinema indipendente, mostrando e sostenendo il meglio di quanto viene realizzato. Mai come oggi la creatività e la diversità culturale vanno aiutate e difese come l'aria che respiriamo. Saranno domani la nostra ricchezza.

Gian Luca Farinelli

Visioni
Italiane

Sono 18 anni, 18 edizioni, che continuiamo a credere nell'importanza di promuovere e mostrare il cinema del futuro e dare una chance di visibilità ai giovani autori in cerca di ribalta. Visioni italiane continua il cammino intrapreso nel 1994, epoca in cui internet e i cellulari erano ancora di là da venire, dove i supporti per le selezioni erano le vecchie cassette vhs, e sembra incredibile che alcuni degli autori presenti in competizione quest'anno, all'epoca in cui abbiamo iniziato, fossero a mala pena studenti delle elementari. Un mondo in rapida evoluzione che sta cambiando, ma non cambia la voglia di sperimentare dei giovani autori, il desiderio di confrontarsi con un pubblico in carne ed ossa, la necessità di raccontare nuove storie. Al di là della forte crisi economica, che è anche crisi globale, la spinta ad andare avanti e, seppur con difficoltà, di produrre (quasi sempre di auto prodursi) nuovi piccoli film è ancora forte e spinge tanti autori a inviare i propri lavori per le selezioni di Visioni Italiane. Nella sezione **Visioni italiane**, concorso per corto e medio metraggi di fiction, 24 sono i film presenti, di questi la metà sono realizzati all'estero, o comunque da autori che si sono trasferiti per motivi di studio e che sono rimasti in un altro paese per poter continuare la loro attività registica. E, anche nei film non selezionati, la percentuale dei lavori realizzati da ragazzi italiani trasferitisi in un altro paese era molto elevata. Non a caso quindi i film in concorso parlano varie lingue, a testimonianza di una forte tendenza del giovane cinema del futuro di superare i confini ed essere cosmopolita, di travalicare le frontiere per arricchirsi di esperienze e per trovare all'estero le risorse necessarie alla realizzazione di un film, lontani dalle logiche che in Italia governano i finanziamenti pubblici e il mondo produttivo.

In **Visioni doc** sono 13 i lavori selezionati, documentari molto coinvolgenti che affrontano gli argomenti più disparati: dalla vita in un aeroporto alle coppie sterili in India, dal gioco come passione e malattia, alle rivolte degli Indignados spagnoli, dalle donne "rifatte" alle gare di rap, un viaggio a 360° sulla realtà attuale.

Per **Visioni ambientali**, 9 opere in competizione per raccontare come il nostro paese versi in condizioni critiche dal punto di vista dell'inquinamento e come spesso i problemi ambientali possano costituire, per alcuni, occasioni di business e di arricchimento personale. Riflessioni singolari attraverso piccoli e grandi film sul nostro ecosistema che non gode di ottima salute.

Da seguire con curiosità anche **Fare cinema a Bologna e in Emilia-Romagna**, la sezione che vuole porre all'attenzione del pubblico tutte quelle produzioni che sono state realizzate in regione nell'ultimo anno e i fermenti ideativi e creativi nati a livello locale.

Anna Di Martino



1-0 PER ME

(Italia/2010)
di Guido Colla

Sc.: Guido Colla **F.:** Federico Angelucci **M.:** Maria Fantastica Valmori **Mu.:** Sikitikis **Cast:** Giovanni Ludeno, Valerio Morigi, Antonia Truppo **Prod.:** Kinoview srl **Distr.:** Guido Colla (guido_colla@yahoo.it), Digibeta, 13'05", fiction

In questo cortometraggio il confine tra commedia e tragedia è labile e sottile. A tre ragazzi maldestri viene dato l'incarico di compiere un rapimento. Nonostante la loro incapacità nell'adempire tale missione, il colpo riesce bene, ma la fuga è piena di contrattempi e imprevisti. Una corsa rocambolesca verso la meta, con un colpo di scena finale.

Guido Colla

Guido Colla nasce ad Albenga nel 1975. Studia in Liguria e completa la sua formazione nelle città di Bologna, Imperia e Roma. Dopo numerose esperienze come assistente casting, assistente alla regia, e aiuto regia porta a termine il suo primo cortometraggio *1-0 per me*.

Ha collaborato alla regia e al casting di diversi film, attualmente è impegnato nella lavorazione del lungometraggio *Io e te* di Bernardo Bertolucci, come aiuto regista. Il cortometraggio *1-0 per me*, ha ricevuto il Premio Miglior Sceneggiatura al Golfo dei Poeti filmfestival.



AINUT MEIE KOLM (SOLO NOI TRE)

(Italia-Estonia/2011)

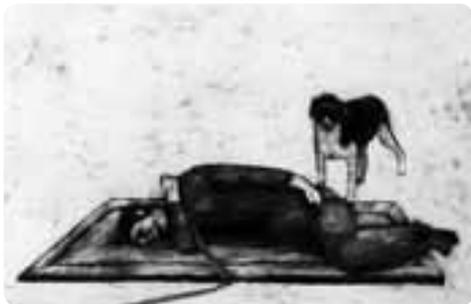
di Giampietro Balia

Sc.: Giampietro Balia, Alisze Zarina **F.:** Karlis Jaunzems **M.:** Giampietro Balia **Mu.:** Ivan Cancialosi **Cast:** Kersti Heinloo, Jaune Kimmel, Epp Eespäev, Märten Metsaviir **Prod.:** Baltic Film and Media School
Distr.: Giampietro Balia (giampietro.balia@gmail.com), HD, 29'39", fiction

Abbandonati dalla madre biologica in tenera età, due fratelli, Liisu ed Andres, alla morte del padre apprendono la verità. La donna è ancora in vita e i due giovani cercano un contatto e tentano di conoscerla e di comprendere le sue ragioni.

Giampietro Balia

Nasce nel 1986 a Posada (NU). Dopo essersi laureato presso lo IULM di Milano, si trasferisce a Tallin (Estonia), dove consegue il Master in regia presso la Baltic Film and Media School. Tra i suoi lavori ricordiamo *Forever Mine* (2008) vincitore del Premio della Giuria Tecnica alla terza edizione del concorso Young Director Projects 2008, e *Kolm Kartulit* (2010) selezionato nel 2010 al First Step Film Fest Tirana (Albania), al WT Os International Film Festival Os (Norvegia) e al concorso online 242 MovieTV Short Film Festival. *Solo noi tre*, è stato selezionato nel 2011 all'International Film Festival Tirana (Albania), e al Valpolicella Film Festival di San Pietro in Coriano.



DELL'AMMAZZARE IL MAIALE

(Italia/2011)

di Simone Massi

Sc., F, M.: Simone Massi **Mu.:** Stefano Sasso **Prod.:** Simone Massi **Distr.:** Simone Massi
(nuvole@simonemassi.it) Digibeta, 6'20", animazione

Immedesimarsi in un animale, non è semplice per un uomo. Immedesimarsi proprio in un maiale, da sempre considerato come l'animale più sporco e impuro, è a dir poco complesso. In chiave poetica viene ricostruita la triste giornata di un maiale portato a morire. Durante il tragitto, l'animale trascinato e legato per il muso, tiene per l'ultima volta gli occhi aperti sul mondo. Lo sguardo attento del maiale puntato sul cielo e su ciò che lo circonda, è un'immagine suggestiva e struggente, che fa riflettere lo spettatore sull'identità dell'essere umano.

Simone Massi

Simone Massi nasce a Pergola nel 1970. Ex-operaio, di origine contadina, ha studiato Cinema di Animazione alla Scuola d'Arte di Urbino. Disegnatore e animatore,

è oggi considerato uno dei principali autori di cortometraggi di animazione italiani e uno degli ultimi pionieri dell'animazione "a passo uno". Ideatore e creatore di cortometraggi mostrati in 54 Paesi dei 5 Continenti e vincitori di oltre 200 premi. Tra i suoi lavori ricordiamo: *Il giorno che vidi i sorci verdi* (1996), *Ecco, adesso* (1998), *Pittore, Aereo* (2001), *Tengo la posizione* (2001), *Piccola mare* (2003), *Nuvole, mani* (2009). Il suo ultimo cortometraggio *Dell'ammazzare il maiale* (2011) alla 29ª edizione del Torino Film Festival ha ottenuto la Menzione Speciale della giuria che lo ha definito "una freccia dolorosa e bellissima che squarcia la nostra memoria".



IL DIECI

(Italia/2011)
di Daniel Mejia

Sc.: Francesca De Lisi, Luca Giordano, Daniel Mejia **F:** Luca Frondoni **M.:** Andrea Campaiola **Mu.:** Edgar Iacolenna Flavia Ripa **Cast:** Oliviero Calderoni, Tommasina Comunarda, Andrea D'Alessandro, Pablo D'Angelo, Federico Di Lazzaro, Jeancarlo Fuentes Murillo **Prod., Distr.:** Centro Sperimentale di Cinematografia (b.dante@cscproduction.it), HD, 13'05", fiction

Antonio da tempo aspetta il momento in cui potrà lasciare la panchina e sfoggiare in campo le sue abilità calcistiche e il suo numero dieci, ma sembra che l'occasione buona non arrivi mai. A un tratto però accade un fatto strano: la porta sembra diversa. Che succederà?

Daniele Mejia

Nato a Bogotà, Colombia nel 1982, studia Cinema e Fotografia alla Unitec di Bogotà. Ha realizzato vari cortometraggi tra i quali una co-regia con il suo amico e collega Luis Fernando Villa, *Historias menores* (2010), progetto vincitore di vari concorsi di sceneggiatura. Ha lavorato come aiuto regista per la Rhayuela Films, Imaginaria Films e in alcuni lungometraggi. Attualmente frequenta il corso di regia del Centro Sperimentale di Cinematografia a Roma. *Il dieci* ha ottenuto la *Menzione SMArt Academy Talento emergente*, nella sezione Amarcord della quarta edizione Amarcort Film Festival.



DI LÀ DAL VETRO

(Italia/2011)

di Andrea Di Bari

Sc.: Erri De Luca, Andrea Di Bari **F.:** Giuseppe Lanci **M.:** Marco Spoletini **Mu.:** Daniele Sepe **Cast:** Erri De Luca, Isa Danieli **Prod.:** Pasta Garofalo **Distr.:** Andrea Di Bari (anddib@alice.it), DCP, 17'45", fiction

Una notte, in una casa di campagna, un uomo si risveglia al suono di una sirena d'allarme aereo. L'ha già sentita a Belgrado nella primavera del '99, quando la città era bombardata dagli aerei partiti dall'Italia. Anche sua madre conosce la stessa sirena, che precedeva i bombardamenti su Napoli. Quella notte intorno al tavolo della cucina i due si ritrovano a parlare di uova al tegamino e di guerre, di un cuore malandato e di un diario di viaggio con la copertina rossa. È una notte d'insonnia e d'intesa. All'alba un vetro separerà madre e figlio.

Andrea Di Bari

Nato a Roma nel 1961, vive a Terni dal 1990. Dopo aver studiato regia e sceneggiatura da autodidatta, nel 2004 fa il suo esordio dietro la macchina da presa con il cortometraggio

Riccio che vince diversi premi. Tra i suoi lavori citiamo: *Fratelli* (2008) scritto con Guido Fiandra e vincitore di sette premi, tra i quali Migliore Regia all'Internazionale Mediterraneo Film Festival e all'Acciaio Film Festival; *Il talento di Fabio* (2009), che ha conquistato sei premi tra cui Miglior mediometraggio all'Inventa un film Lenola 2010, il Premio del pubblico al 242 Short Film Festival e il Premio Speciale della Giuria al Videolab Film Festival. Il suo ultimo cortometraggio *Di là dal vetro* (2011) è stato selezionato al Corto Globo Film Festival e alla 68a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia ed ha inaugurato la sezione "Le giornate degli autori".



DRAGAMINE

(Italia/2011)

di Giordano Viozzi

Sc., F, M.: Giordano Viozzi **Mu.:** Bachi da Pietra **Prod.:** Sushi ADV **Distr.:** Giordano Viozzi (giordano@sushiadv.com), Minidv, 3'54", videoclip

La telecamera in soggettiva riprende il viaggio in autostrada di una persona. Chi guida, però, durante il tragitto, viene colto da una serie di arcani richiami, messaggi che lo accompagnano e che sembrano rivolgersi proprio a lui. Le parole ridondanti appaiono ovunque, su cartelloni pubblicitari, pompe di benzina, autogrill e sono cantate da una voce profonda che le intona. Un viaggio pensante guidato da indicazioni bizzarre, ricco di suggestioni, verso una meta: punto d'arrivo o di partenza?

Giordano Viozzi

Nasce nel 1980 a Fermo. Videomaker marchigiano, è titolare dell'agenzia di comunicazione video Sushi ADV. Ha realizzato diversi videoclip, documentari, spot e cortometraggi, con numerose collaborazioni. Suo è il progetto documentaristico "Di volto in volto" che si pone l'obiettivo di raccontare il territorio del sud delle Marche attraverso i suoi personaggi. Il videoclip *Dragamine* è stato selezionato tra i finalisti del Bolzano Short Film Festival.



L'ESTATE CHE NON VIENE

(Italia/2011)

di Pasquale Marino

Sc.: Andrea Paolo Massara, Ilaria Macchia **F.:** Valentia Belli **M.:** Mauro Rossi **Mu.:** Alessandro Grazian
Cast: Lucia Mascino, Lorenzo Barbetta, Nicholas Persi, Daniel Persi **Prod.:** CSC production **Distr.:**
Pasquale Marino (pasqualemarino81@gmail.com), 35mm, 17', fiction

Tre ragazzi uniti da una forte amicizia, condividono la voglia di restare sempre insieme. Il rischio della bocciatura a scuola incombe su uno di loro, con il conseguente disgregarsi di un gruppo compatto come quello che hanno costruito. Ma in un pomeriggio di maggio, Nicholas, Daniel e Lollo si rendono conto di avere ancora una speranza per evitare la catastrofe, e decidono di lanciarsi in un tentativo estremo.

Pasquale Marino

Nasce a Messina nel 1981. Diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, ha realizzato diversi cortometraggi, tra cui *Venere non sorride* (2009), *La prova dell'uovo* (2010) e *Aspettando Magalli* (2010). *L'estate che non viene* ha vinto la prima edizione del premio SIAE Circuito Off, ha ricevuto una Menzione Speciale dalla Giuria al Lisbon e Estoril Film Festival tenutosi in Portogallo, ed è stato scelto per la sezione dedicata ai film di diploma delle scuole di cinema Cinéfondation, al Festival di Cannes 2011.



FIREWORKS

(Italia-Francia/2011)
di Giacomo Abbruzzese

Sc.: Giacomo Abbruzzese **F.:** Guillaume Brault **M.:** Marco Rizzo **Mu.:** Mb3, Caruso, Celer, Nicolas Verhaeghe **Cast:** Saleh Bakri, Katia Goulioni, Angelo Losasso, Julien Anselmino, Angelo Cannata **Prod.:** Le Fresnoy, Giacomo Abbruzzese con il sostegno dell'Apulia Film Commission **Distr.:** Le Fresnoy (communication@lefresnoy.net), HD, 21', fiction

In una Taranto fatta di murales, periferie e fabbriche industriali, un gruppo internazionale di ecologisti si unisce in rivolta, guidato dall'intraprendenza di una coppia di ragazzi: lui palestinese, lei greca. Aspirano ad una rivoluzione "col botto", e mentre si gioca a fare la rivoluzione, il regista offre immagini surreali, suggestive e metaforiche.

Giacomo Abbruzzese

Nato a Taranto nel 1983. Lavora come regista e sceneggiatore tra Francia e Italia. Nel 2011 si è diplomato in Francia al Fresnoy Studio National des Arts Contemporains, con menzione speciale della giuria per la qualità dell'opera cinematografica. Tra il 2008 e il 2009 è stato direttore artistico della televisione pubblica palestinese AQTV e insegnante

di sceneggiatura e montaggio alla scuola di cinema di Betlemme. Nel 2008 si è laureato in Cinema, Televisione e Produzione Multimediale presso l'Università di Bologna. I suoi cortometraggi sono stati selezionati nei principali festival internazionali. In particolare il suo cortometraggio *Archipel* ha vinto il premio di Miglior Cortometraggio al 28° Torino Film Festival e il premio "AVANTI!" per la distribuzione. *Fireworks* è stato selezionato in Francia al Festival International du Court Métrage à Clermont-Ferrand, al Festival Premiers Plans d'Angers, al Festival International de Programmes Audiovisuels de Biarritz ed al Küstendorf Film and Music Festival (Serbia) 2012, il festival organizzato da Kusturica che ogni anno seleziona venti cortometraggi di giovani registi.



FRAGOMENI ULTIMO ROUND

(Italia/2010)

di Michele Cadei

Sc.: Michele Cadei **F.:** Jodi Ann McNamara **M.:** Yael Leibel **Mu.:** Andrea Ottina, Gianmarco De Candia
Cast: Frankino Bertuzzi, Giorgio Colangeli **Prod.:** Irene Abrescia, Elisabetta Bruscolini, CSC **Distr.:**
Centro Sperimentale di Cinematografia (b.dante@cscproduction.it), 35mm, 13'05", fiction

Nella sua stanza d'ospedale l'uomo anziano vittima di una rapina, al momento non c'è. Il giornalista che è venuto a intervistarlo decide di aspettare, ma per passare il tempo attacca discorso col vicino di letto. Ne uscirà un'intervista di tutt'altro genere.

Michele Cadei

Michele Cadei nasce a Bergamo nel 1986. Conseguita la maturità classica, ha frequentato il primo anno di master in tecniche della narrazione alla Scuola Holden di Torino. Ha seguito il laboratorio Farecinema a Bobbio (Pc) e frequenta il Centro Sperimentale di Cinematografia a Roma. *Fragomeni ultimo round* è la sua esercitazione del secondo anno ed ha vinto il premio del pubblico all' International Student Film & Video Festival di Pechino (2011).



GOODBYE MRS ANT

(Italia/2011)

di Rick Niebe

Sc.: Rick Niebe **M.:** Rick Niebe **Prod.:** Rick Niebe **Distr.:** Rick Niebe (rick_niebe@hotmail.com), Minidv, 4'40", fiction

Il mondo delle formiche e la loro piccola grande vita, si trasformano in un film attraverso lo sguardo di un bambino.

Rick Niebe

Rick Niebe nasce a Livorno nel 1977. Si laurea in semiotica del cinema all'Università di Pisa; il suo lavoro si basa sul riuso di materiale audiovisivo preesistente per una ricerca, spesso minimale ed epigrammatica, che problematizza lo statuto delle immagini. Ha realizzato *Target* (2005), *Teresa* (2006), *Ekstasis* (2007), *Private Eye / I* (2007), *Hall of mirrors* (2008), *Vanishing Point* (2009), *Roulette* (2009), che hanno concorso in molti festival e sono stati esposti in mostre internazionali.



HEARTBURN

(Italia/2011)

di Giulia Barelli, Valentina Branchetti,
Benedetta Cariani, Eleonora Gambula, Julie
Luchsinger, Laila Sonsino,
Alessandra Todaro

Sc.: Giulia Barelli, Valentina Branchetti, Benedetta Cariani, Eleonora Gambula, Julie Luchsinger, Laila Sonsino, Alessandra Todaro **E:** Valentina Branchetti, Laila Sonsino **M.:** Valentina Branchetti **Mu.:** Valerio Alessandro Sizzi **Prod.:** Giulia Barelli, Valentina Branchetti, Benedetta Cariani, Eleonora Gambula, Julie Luchsinger, Laila Sonsino, Alessandra Todaro **Distr.:** Valentina Branchetti (vale.branchia@hotmail.it), Laila Sonsino (lailasonsino@ied.edu), Eleonora Gambula (elegambula@gmail.com), Blu-ray, 2'12", animazione

In una fastosa stanza un vecchio pendolo non si stanca di contare lo scorrere del tempo. Seduta alla lunga tavola vi è un società completamente “imbambolata”, che invece di chiacchierare vivacemente, sfrutta il momento del pranzo quasi come se fosse una rigorosa marcia.

Tra le commensali reclutate, è schierata anche una giovane cadetta, Alma, la quale, con il suo atteggiamento sbarazzino, sembra non essere troppo predisposta a seguire la dettata coreografia, anzi, al contrario, si mostra più intenta a stravolgerla. Riuscirà il focoso istinto di Alma a sciogliere i freddi e rigidi cliché che, dentro e fuori, la circondano?

Giulia Barelli, Valentina Branchetti, Benedetta Cariani, Eleonora Gambula, Julie Luchsinger, Laila Sonsino, Alessandra Todaro

Il cortometraggio *Heartburn* è nato come lavoro di tesi da un gruppo eterogeneo di studenti dell'Istituto Europeo di Design (IED) di Milano. Il team di illustratrici, animatrici, videomakers e sound designer si è conosciuto collaborando al video d'apertura del Milano Trick Animation Festival 2011, ideato e diretto dallo studio di animazione e stop-motion Mammafotogramma. *Heartburn* è la loro opera prima.



MIRACOLO AQUILANO

(Italia/2011)

di Stefano Mutolo, Marco Iannini

Sc.: Marco Iannini, Stefano Mutolo **E:** Mario Amura **M.:** Clelio Benevento **Mu.:** Tommaso Lambertucci **Cast:** Fausto Russo Alesi, Eva Martelli, Annalisa Lori, Federico Fiorenza, Leonardo Nolletti, Alberto Puliafito
Prod.: Berta Film, Dmen, Macromax-VDO **Distr.:** Marco Iannini (info@bertafilm.it), DCP, 14', fiction

L'Aquila, settembre 2009. Approfitando della confusione in città, uno sciacallo cerca di fare soldi in maniera bieca: si traveste da prete e benedice i moduli abitativi consegnati alla popolazione dopo il terremoto, per rubare i soldi delle donazioni e i beni di valore rimasti tra le macerie della città fantasma.

Marco Iannini

Nasce a Macerata nel 1980. Giornalista e critico per il Mucchio Selvaggio e Sentieri Selvaggi, production manager per Clementoni S.p.a., fondatore di Berta Film (2010) insieme a Stefano Mutolo. Regista, sceneggiatore e produttore di *Miracolo Aquilano*, è anche produttore esecutivo di *Chevrolet* (in produzione) della regista cubana Rogelio Paris, produttore esecutivo di *La stanza dei bottoni* (2011) di Francesco Faralli.

Stefano Mutolo

Nasce a Macerata nel 1983. Fonda Berta Film (2010) insieme a Marco Iannini. Realizza *Supern8e* (2003) insieme a Giulio Frizzi vincitore del premio della giuria al concorso "Iasujiro Ozu", *La stanza dei bottoni* (2011) e ha scritto la sceneggiatura di *Giorni di polvere*.

MOONSCAPE

(Italia-USA/2011)

di Marco Ferrari



Sc.: Marco Ferrari **F.:** Roman Zenz **Mu.:** Saverio Rapezzi **Cast:** Dana White, Jason Konopisos, Stephen Howard, Rick Burns, Ray Castro, Jose A. Solorio, Joe Chacon, Blanca Wasserman **Prod.:** Chiara d'Alfonso **Distr.:** Marco Ferrari (erroff@gmail.com), Digibeta, 11', fiction

Devastata da un tragico incidente, un'agente della polizia di frontiera deve fare i conti con il suo dolore e, accecata dalla rabbia, corre il rischio di esserne sopraffatta.

Marco Ferrari

Nato a Desio (MI) nel 1977, attualmente vive a Los Angeles, dove sta realizzando il suo primo lungometraggio. Negli ultimi dieci anni Marco Ferrari ha diretto spot televisivi e ha curato installazioni video per arte e teatro, esibendo foto e video in Italia e Spagna. Tra i suoi lavori *Don't Let Me Go* (2009) e *My Cave* (2009).



IL NUMERO DI SHARON

(Italia/2011)

di Roberto Gagnor

Sc.: Roberto Gagnor **F.:** Stefano Palombi **M.:** Desideria Rayner **Cast:** Glen Blackhall, Massimo De Lorenzo, Elena Radonicich **Prod.:** Premio Solinas **Distr.:** Roberto Gagnor (roberto.gagnor@gmail.com), HD, 5', fiction

Andrea si trova in un minuscolo paesino appenninico senza possibilità di comunicare con nessuno, in uno spazio isolato in cui i cellulari non prendono perché non c'è campo. Mentre è nella sua stanza, si collega dal computer ad una videochat casuale, dove conosce virtualmente Lisa. Si instaura un bel rapporto, i due sembrano in sintonia, ma nel momento in cui lei gli lascia il suo numero di telefono, il destino gioca un brutto scherzo ad Andrea: un fulmine abbatte un traliccio e il paese va in blackout. Una prova di tenacia si preannuncia per lui, che rimane con un numero di telefono cui mancano tre cifre. La forza di volontà non gli manca, e giocando con la fortuna, mobilerà tutte le persone che hanno un numero di telefono con le stesse cifre iniziali. Lisa non si trova: la fortuna, si sa, è bendata. Anche se sembra premiare

chi non si dà per vinto creando situazioni improbabili con colpi di scena.

Roberto Gagnor

È nato a Torino nel 1977. Ha studiato regia agli International Film&TV Workshops di Rockport (USA) e alla Scuola Holden con Abbas Kiarostami, e sceneggiatura al VII Corso RAI-Script a Roma. È sceneggiatore di fumetti per la Walt Disney Italia, autore televisivo e radiofonico. Ha scritto e diretto nove corti; il suo primo lungometraggio da sceneggiatore, *Father, Son and Holy Cow* (2011), è in uscita in Germania, mentre *Il numero di Sharon* è vincitore della seconda edizione del premio Solinas Talenti in Corto e ha vinto il Premio Pistoia Corto Film Festival.



PERFETTO

(Italia/2011)

di Corrado Ravazzini

Sc.: Corrado Ravazzini **F.:** Corrado Ravazzini **M.:** Corrado Ravazzini **Mu.:** Davide Belviso, Luciano Manzalini **Cast.:** Luciano Manzalini, Stefano Sarcinelli, Alice Sibani **Prod.:** Corrado Ravazzini **Distr.:** Corrado Ravazzini (corrado.r@email.it), HD, 11'14", fiction

È per stasera! Finalmente Vittorio, dopo una vita di duro lavoro, può dire che il mondo è suo, ha una ragazza da sogno, un'auto di lusso e le più alte aspettative verso quella che si prospetta come la sua serata perfetta! Per cominciare, cena in un ristorante di gran classe...

Corrado Ravazzini

Nasce a Sassuolo (MO) nel 1970. Gira il suo primo cortometraggio *Requiem* (2001), sulla pena di morte, con poche centinaia di euro ottenendo diversi riconoscimenti. Il corto è stato utilizzato da Amnesty International per alcune manifestazioni contro la pena di morte. Il suo primo lungometraggio *Portraits* (2003), ha partecipato al New York International Film Festival, ha ricevuto la Menzione d'Onore dai registi Umberto Lenzi e Manetti Bros a Livorno e al Joe D'Amato Horror Film Festival 2004. Due dei suoi cortometraggi sono stati finalisti al festival 25a Ora di LA7 nel 2010.



POLIS

(Italia/2011)

di Thierry Bertini

Sc.: Thierry Bertini **F.:** Alessandro Brambilla **M.:** Tiziana Bonchio **Mu.:** Oreste Camelio **Cast:** Ingrida Kraus, Moussa Ka, Massimiliano Pantucci **Prod.:** Haiku Film **Dist.:** Thierry Bertini (www.haiku-film.com), HD, 26', fiction

Una città è un tutt'uno o una somma di microcosmi? I gruppi, le etnie, si mescolano o restano dentro invisibili ma tenaci confini? L'interdipendenza fra le parti può venire solo dal soggettivismo: spetta al singolo cittadino il compito di interpretare, adattare, unire.

Thierry Bertini

Nasce a Parigi nel 1962. Si trasferisce in Italia con la sua famiglia all'età di 12 anni. Dopo essersi diplomato, si laurea in Giurisprudenza a Milano e in Sciences Politiques a Parigi. Lavora principalmente nel settore pubblicitario, si occupa di editing di spot, documentari e programmi televisivi. In Francia opera con Capa Tv, M6 television, Media Lab, e in Italia con Interactive, Blue Gold, Colorado Film, Chrysalis. Dal 1998 inizia

a occuparsi di regia e fotografia. È inoltre autore di cortometraggi, documentari e reportages e collabora con Fondazioni d'Arte (Mudima) per la realizzazione di documentari biografici su artisti contemporanei. Nel 2003 crea la sua casa di produzione Haiku Film come direttore di documentari, fiction, spot, programmi Tv, cortometraggi e film. Tra i suoi lavori ricordiamo *An Indian Journey* (India, 2005), documentario sui festival etnici nel Ladakh, e *Specials* (2007) con attori come Kirk Douglas e Michael Moore, in collaborazione con Sky Cinema.



RESET

(Italia/2010)

di Nicolangelo Gelormini

Sc.: Nicolangelo Gelormini **F.:** Agostino Vertucci **M.:** Nicolangelo Gelormini **Mu.:** Alessandro Bianchi, Daniele Maraniello **Cast:** Giovanni Ludeno, Carlo Cerciello, Vincenzo Merolla, Federica Aiello, Alessia Quarantino; **Prod., Distr.:** Nicolangelo Gelormini (vertigo7@aliceposta.it), HD, 17', fiction

Cosa si prova ad essere amati da Anna? Dicono sia una ragazza molto infelice, forse perché le manca un padre.

Nicolangelo Gelormini

Nasce nel 1978 a Napoli. Si diploma in Regia al Centro Sperimentale di Cinematografia, dopo la Laurea in Architettura con un film sullo Spasimo di Palermo. Intraprende la strada del cinema come assistente di Paolo Sorrentino. Realizza videoclip, cortometraggi e documentari come *Napoli 24* (2010) e *La casa del fascio* (2008), sintetizzando la sua doppia natura di regista e architetto. Dopo aver insegnato sceneggiatura allo IED di Milano e affiancato la sua regia a lavori di artisti contemporanei (Getty Museum L.A.), viene premiato da Mediaset per gli spot realizzati a difesa del diritto d'autore con pro-

tagonisti Tiziano Ferro, Elisa e i Negramaro. Vince su Raiuno la Serata d'Onore con il corto *Caro Benzina* interpretato da Milena Vukotic e Nicola Nocella, dirige il docu-reality sul Natale a Napoli dal titolo *Favorite!* e lo Stop-Motion *Artigiana* (artigiani nel cinema). Il suo ultimo cortometraggio, *Reset*, presentato al Lincoln Center di New York, vince il Premio della Giuria al Linea d'Ombra 2011, il Premio Daunbailò al Genova Film Festival 2011 e il Best Film of the Festival al Raindance Film Festival 2011.



SALVATORE

(Italia/2011)

di Bruno Urso, Fabrizio Urso

Sc.: Bruno e Fabrizio Urso, Ture Magro, Giuseppe Consales **M.:** Antonio Lizzio **E.:** Giuseppe Consales **Cast:** Adele Tirante, Ture Magro, Giovanna Crisculo, Carmelo Rosario Cannavò, Ignazio Barcellona **Prod.:** Nois Produzioni Video/C4 Productions-Parigi **Distr.:** Bruno Urso (brunourso@studionois.com), HD, 14', fiction

Una giovane coppia cerca di resistere alle difficoltà dell'Italia di oggi. Alfio è un abusivo. Maria ha un contratto di lavoro, ma è a tempo determinato. Quando Maria scopre di essere incinta, la felicità che dovrebbe accompagnare il lieto evento viene offuscata dalla notizia che il suo contratto non sarà rinnovato. Alfio cerca di fare il possibile ma ben presto comprende di non riuscire da solo a mantenere se stesso e la sua compagna. Ben presto entrambi dovranno affrontare decisioni difficili ma necessarie.

Bruno Urso e Fabrizio Urso

Nati a Catania nel 1983, i due fratelli gemelli si sono laureati in Scienze della comunicazione nella facoltà di Lettere e Filosofia di Catania nel 2007. Con il gruppo Futura hanno collaborato come montatori in *Stranizzi*

d'amuri e *Vivu Vivu*, successivamente si sono occupati della post-produzione di trasmissioni televisive, video istituzionali e spot pubblicitari. Nel 2007 hanno realizzato *Kpositivo* documentario che indaga la vita degli autotrasportatori italiani. Nel 2008 con *Luigi Indelicato* firmano la regia del loro primo cortometraggio di finzione, presentato in diversi festival e premiato come Miglior Corto Italiano alla diciassettesima edizione del Festival Internazionale Arcipelago. L'ultimo cortometraggio *Salvatore*, vince ad Arcipelago 2011, riceve una nomination al David di Donatello e la Menzione Speciale della Critica al CortoDorico di Ancona.



SAMUDRA

(Italia-India/2011)

di Federico Del Monte

Sc.: Federico Del Monte **E.:** Priyanka Singh **M.:** Maanavi Bedi **Mu.:** Anupam Shophakar, D. Wood **Cast:** Bhushan Vikas, Omkar Shailesh Mhatre **Prod.:** Whistling Woods International **Distr.:** Federico Del Monte (federico.delmonte@gmail.com), 35mm, 8'46", fiction

Birya è un bambino indiano che deve fare presto i conti con un'esistenza dura, fatta di povertà e miseria. Nella lotta alla sopravvivenza ognuno tira fuori le proprie risorse e Birya si rifugia nella fantasia, lasciandosi trasportare dalle onde di un'immaginazione profonda come il mare. Nella mente di un bambino le favole hanno sempre un lieto fine.

Federico Del Monte

Nasce nel 1982 a Roma, dove si laurea in Lettere. Successivamente per studiare cinema si reca in India, patria di Bollywood. Trasferitosi a Mumbai, realizza diversi cortometraggi tra cui *Gulmohar* (2010) e *Samudra* (2011) che partecipano al River to River Florence Indian Film Festival.



LA SCATOLA NERA

(Italia/2010)

di Alessandra Bruno

Sc.: Alessandra Bruno **M.:** Emiliano Bellardini **Mu.:** Alessandro Sartini **F.:** Armando Barberi **Cast:** Sandra Ceccarelli, Pietro Masotti, Sergio Romano, Olek Mincer, Michele Balducci **Prod.:** Alessandra Bruno, Daniele Tomassetti **Distr.:** Alessandra Bruno (aleebruno@tiscali.it), Digibeta, 27'10", fiction

Un figlio dalla personalità sfuggente e dai comportamenti misteriosi e una madre tormentata dalla paura di non conoscerlo e dai sospetti sulla sua vera natura. La verità, che riemerge in inquietanti frammenti, è sepolta dentro di lei come la registrazione di un disastro nella scatola nera di un aereo.

Alessandra Bruno

Nasce a Roma nel 1971 e si diploma all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica di Roma. Lavora in teatro per diversi anni e dal 2000 comincia a lavorare nel cinema come aiuto-regista, collaborando alla realizzazione di film per cinema e televisione. Ha scritto e diretto tre cortometraggi e un documentario che hanno concorso in festival nazionali e internazionali: *Vedo* (2000), *Apnea* (2001), *Nessuno sa* (2009), *La base* (2009, doc).



LA SERA PRIMA

(Italia/2011)

di Massimo Fallai

Sc.: Massimo Fallai **F.:** David Becheri **M.:** Massimo Fallai e Andrea Ponzecchi **Cast.:** Giorgio Colangeli
Prod.: Rio Film **Distr.:** Massimo Fallai (mfallai@alice.it), HD, 16', fiction

Mentre la comunità dello spettacolo si riunisce per l'annuale consegna dei premi tv, un attore vive ordinariamente in casa sua una giornata particolare.

Massimo Fallai

Nasce a Firenze nel 1974. Laureato al Dams di Bologna, ha realizzato diversi cortometraggi. Tra i suoi lavori ricordiamo *L'appuntamento* (1999), inserito nelle celebrazioni per il trentennale del DAMS di Bologna (2001), e il cortometraggio di fiction *La strada chiusa* (2008) del quale ha curato regia e sceneggiatura, vincitore di numerosi premi tra cui New Italian Film & Art Festival (Seul), menzionato dalla giuria al Mediterraneo in Corto (2008) e preselezionato tra i 15 migliori film dell'anno ai Nastri D'Argento (2009).



SOLO UN DETALLE (SOLO UN DETTAGLIO)

(Italia-Spagna/2010)

di Giovanni Maccelli

Sc.: Giovanni Maccelli **F.:** Giovanni Maccelli **M.:** Giovanni Maccelli **Cast:** Helena Castañeda, Fernando Nuñez **Prod.:** Carlota Coronado, Giovanni Maccelli **Distr.:** Giovanni Maccelli (zampanodistribucion@yahoo.es), Minidv, 3'30", fiction

Non è una buona giornata per Anna.

Giovanni Maccelli

Nato a Prato nel 1977, si laurea in Teoria e Tecnica del Linguaggio Cinematografico presso l'Università degli Studi di Firenze e comincia presto a dirigere cortometraggi. Successivamente segue un Master in Regia Cinematografica presso la Scuola Immagina di Firenze. Nel 2004 si trasferisce a Madrid, dove prosegue la sua attività ed insieme a Carlota Coronado fonda una casa di produzione chiamata Zampanò, che realizza cortometraggi di finzione e animazione. Finora ha realizzato 12 cortometraggi, tutti apprezzati e premiati sia in Italia che in Spagna. *El mueble de les fotos* (2008) ha vinto diversi premi tra i quali il Premio del Pubblico e il Premio della Giuria al Festival Nazionale del Corto-

metraggio di Vicenza (2009), il premio miglior Corto Diverso al festival Corti a Ponte di Padova (2010), e la Menzione Speciale al festival Visioni Italiane.



TUNNEL VISION

(Italia-Olanda/2010)

di Stefano Odoardi

Sc.: Sytske Kok **F.:** Adri Schrover **M.:** Nathalie Alonso Casale **Mu.:** Riccardo Eberspacher **Cast:** Sanneke Bos, Serge Price, Raymond Thiry, Ergun Simsek, Teun Kuilboer, Johnny de Mol, Patrick Brunsveld, Mouna Goeman Borgesius, Fred Goessens, Marieke de Kleine **Prod.:** Lemming Film, VPRO Television (Olanda) **Distr.:** Stefano Odoardi (odoardistefano@gmail.com), Digibeta, 50', fiction

Mira è una ventenne riservata e taciturna. Lavora come falconiera nelle periferie estreme dei Paesi Bassi, dove l'atmosfera tra il putrido e il cupo richiama anche all'olfatto un odore acre e stagnante. Il compito di Mira è quello di tenere sotto controllo i gabbiani che svolazzano sull'immondizia, evitando conseguenze e inconvenienti. Un giorno però la sua piccola realtà viene incrinata: la polizia trova un neonato nella discarica. I sospetti ricadono su di lei e ben presto divengono certezze. Ma come gli uccelli predatori che Mira addestra, anche lei sembra avere lo sguardo fermo, puntato solo su una direzione, negando qualsiasi altra prospettiva, chiudendosi ermeticamente tra oblio e rifiuto.

Stefano Odoardi

Nato a Pescara nel 1967, è filmmaker e artista visivo, vive e lavora tra l'Italia e l'Olanda. Nel 2006 ha girato il suo primo lungometraggio in 35mm *Una ballata bianca* scritto in collaborazione con Kees Roorda. Il film ha avuto la sua prima mondiale nel 2007 nella selezione ufficiale al Festival del Cinema di Rotterdam ed è stato selezionato in numerosi festival internazionali, tra i quali Tiburon International Film Festival 2007 (USA). Ha diretto nel 2010 il mediometraggio *Tunnel Vision* è stato presentato in concorso al Nederland Film Festival 2010, al Sulmona Cinema 2010 dove ha ottenuto il premio come Miglior Regia e nella selezione ufficiale del prestigioso festival americano SXSW 2011 (Austin, Texas).



YO SOY DE AMOR

(Spagna-Italia/2010)

di Carlo D'Ursi

Sc.: Daniel Muriel **F.:** Marquez Pedro **M.:** Josè Manuel Jiménez **Mu.:** Sergio Movre **Cast.:** Daniel Muriel, Rafa Reaño, Eva Ugarte, Lola Manzanares, Cecilia Gessa, Lorena Calero, **Prod.:** Potenza Producciones **Distr.:** Potenza Producciones (info@potenzaproducciones.com), 35mm, 10', fiction

Due amici chiacchierano di rapporti amorosi. Uno è stato appena lasciato dalla ragazza e crede molto nell'amore. L'altro è un playboy con una propria filosofia. Una conversazione feroce che ci dà la chiave per continuare a non capire gli uomini e ad amare le donne.

Carlo D'Ursi

Carlo D'Ursi nasce a Bari nel 1978, dove si laurea in Economia, e realizza il primo progetto di web-tv locale "Antennasud.com". Successivamente lavora presso El Deseo (di Agustín e Pedro Almodovar), dove svolge funzioni di aiutante di Pedro Almodovar per i film *Mi vida sin mi*, *Descongelate* e il vincitore dell'Oscar *La mala educación*. Nel 2004 fonda la Carlo D'Ursi Produzioni a Bari e Potenza Producciones a Madrid, con le quali ha prodotto diversi cortometraggi e lungometraggi, vincitori di più di 200 premi a livello nazionale e internazionale. *L'ultimo volo del fenicottero* (2010) che lo vede impegnato come attore e produttore, è stato proiettato durante il Festival di Cannes nella sezione Cinema du Monde.

Visioni Doc

Il documentario italiano: lo sguardo degli autori

FICTION/DOCUMENTARIO: LA FRONTIERA DEL REALE

*“Ora ho delle idee sulla realtà, mentre quando ho cominciato avevo delle idee sul cinema.
Prima vedevo la realtà attraverso il cinema, e oggi vedo il cinema nella realtà”*

Jean- Luc Godard

Giunge alla quinta edizione *Lo sguardo degli autori*, il consueto spazio di riflessione sul cinema documentario italiano animato dai suoi stessi autori, ideato da D.E-R in collaborazione con Doc/it con il contributo della Regione Emilia-Romagna. Dove finisce la fiction e dove comincia il documentario al cinema? Un documentario è necessariamente più “vero” di un’opera di finzione? Ha davvero ancora senso considerare i due mondi come distinti? Mai come oggi le frontiere tra messa in scena e realtà al cinema si confondono. Lo sguardo documentario entra di prepotenza nei film di fiction mentre i documentari si fanno sempre più minuziosamente sceneggiati. Anche in Italia autori di fiction si cimentano col documentario, mentre affermati documentaristi sono sempre meno in imbarazzo a lanciarsi nella direzione d’attori e sui set.

Ne parliamo con autori che si sono cimentati in prima persona sulla sottile linea che separa i due mondi e che mostreranno estratti dei loro film: Davide Ferrario, autore tra gli altri di *La strada di Levi*, *Dopo Mezzanotte* e il recente *Piazza Garibaldi*; Stefano Mordini, regista di *Provincia meccanica* e *Acciao* in fase di montaggio e Giuseppe Gagliardi, giovane autore di *Tatanka* e del documentario *La vera leggenda di Toni Vilar*.

Un incontro formativo per approfondire le frontiere tra i due mondi, con un ampio spazio di discussione aperto al pubblico e a ingresso gratuito.

Organizzazione: Federico Ferrone, Angelita Fiore, Michele Manzolini, Enza Negroni, Elisa Trento, Rosa Vicari.



ARCTIC SPLEEN

(Italia-Groenlandia/2011)

di Piergiorgio Casotti

Sc.: Piergiorgio Casotti **F.:** Piergiorgio Casotti **M.:** Maresa Lippolis **Mu.:** Massimo Zamboni, Sundance Capoeira **Cast:** Abitanti di Tasilaq (Groenlandia) **Prod.:** Piergiorgio Casotti **Distr.:** Piergiorgio Casotti (piercasotti@gmail.com), Blu-ray, 14'16", documentario

La Groenlandia è una terra di tradizioni antiche e di costumi, un vasto e cristallizzato paesaggio lunare. Nella sua maestosità, una terra glaciale può essere molto severa: la cultura inuit prevedeva che l'uomo incapace di sostenere la famiglia si dirigesse verso i ghiacci per non farne più ritorno.

L'impatto con il modello occidentale, che ha comportato la scomparsa di usanze tradizionali come questa, non ha migliorato la situazione. La Groenlandia ora vanta il triste primato del più alto tasso di suicidi giovanili nel mondo, e i motivi affondano tra passato e presente. Un dato difficile da tralasciare: il 2% dei ragazzi preferisce smettere di vivere in quella che è diventata una realtà confusa tra noia e violenza. Con queste premesse, l'autore ci offre uno spaccato della vita dei giovani d'oggi a Tasilaq.

Piergiorgio Casotti

Nato nel 1972 a Reggio Emilia. Si interessa alle dinamiche delle differenti società nel mondo, e ama esplorare luoghi incontaminati, situazioni nascoste, dedicandosi alla fotografia, e dal 2007 al fotogiornalismo. Il suo *Arctic spleen* è vincitore del premio Emilia Romagna al OZU Film Festival, e il premio Bomba di Riso al Collecchio Video Film Festival. Per realizzare *Arctic spleen*, il regista ha effettuato quattro viaggi per la durata totale di quattro mesi.



IL CASTELLO

(Italia/2011)

di Massimo D'Anolfi, Martina Parenti

Sc.: Massimo D'Anolfi, Martina Parenti **M.:** Massimo D'Anolfi, Martina Parenti **Mu.:** Massimo Mariani
Prod., Distr.: Montmorency Film (montmorencyfilm@yahoo.it), Digibeta, 90', documentario

Un anno dentro l'aeroporto di Malpensa. Le quattro stagioni fanno da cornice a quello spazio limitato scandito dai controlli di sicurezza necessari per un punto strategico come l'aeroporto, mettendo a dura prova la libertà di individui, animali e merci che vi transitano. Servizi Segreti, Polizia di Frontiera, Guardia di Finanza, Carabinieri, Guardie giurate, cani anti-droga e telecamere controllano, influenzano e monitorano il flusso degli eventi in uno spazio pubblico.

Massimo D'Anolfi

Nato a Pescara nel 1974, ha scritto la sceneggiatura del film *Angela* diretto da Roberta Torre, presentato al Festival di Cannes nel 2002. Ha realizzato cinque documentari radiofonici per Radio RAI3. *Si torna a casa, appunti per un film* (2003) è stato selezionato

al Festival del film di Torino, e *Play* (2004) al Festival dei Popoli di Firenze. Dal 2003 collabora con Martina Parenti alla realizzazione di documentari.

Martina Parenti

Nata a Milano nel 1972, lavora come documentarista per cinema e televisione. Tra i suoi lavori ricordiamo *L'estate di una fontanella* (2006) selezionato al Bellaria Film Festival (2003) e *Animol* (2003), presentato al Filmmaker Film Festival e vincitore del premio Doc/it al Festival Visioni Italiane. Inoltre, ha realizzato insieme a Massimo D'Anolfi *Grandi speranze* (2009) presentato al Festival di Locarno in anteprima mondiale. *Il castello* ha vinto nel 2011 al Torino Film Festival il Premio speciale nella sezione "Italiana.doc".



COME PRIMA, PIÙ DI PRIMA, MI AMERO

(Italia/2011)

di Alessandro Capitani

Sc.: Stefano Grasso, Alessandro Capitani **F.:** Davide Manca **M.:** Ian Degrassi **Mu.:** Riccardo Ceres **Cast:** Patrizia Bruschi, Antonella Bulgari, Emanuela Del Zompo, Mirella Mazzotti, Marcella Moreno, Anna Salierno **Prod.:** R&C Produzioni **Dist.:** Alessandro Capitani (dionyson59@hotmail.com), HD, 50', documentario

Rimini, estate 2010. Quindici donne in passerella, per un concorso di bellezza molto particolare: "Miss Chirurgia estetica". Quale di loro risulterà essere quella "rifatta meglio"? L'ossessione della bellezza a tutti i costi, il mito dell'eterna giovinezza, l'ambizione di apparire, la frivolezza, o l'insicurezza, il bisogno di gratificazioni, di amore. Che cosa si nasconde dietro un seno al silicone?

Alessandro Capitani

Alessandro Capitani è nato a Orbetello (GR) nel 1980. Nel 2004 si è laureato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Bologna. Ha esordito nel mondo del cinema come autore indipendente ricevendo riconoscimenti in Italia e all'estero. Nel 2006 viene

ammesso presso il Centro Sperimentale di Cinematografia al corso di regia dove si diploma nel 2009 con i cortometraggi *L'occasione* e *L'uomo dei sogni* coprodotti con RAI Cinema. Nello stesso anno è assistente alla regia sul film *La nostra vita* di Daniele Luchetti e *La Passione* di Carlo Mazzacurati. Nel 2010 realizza il documentario *Come prima, più di prima, mi amerò* prodotto dalla R&C Produzioni in collaborazione con RAI Cinema. Ha curato la regia di diversi corti tra cui *Il giardino delle Esperidi* (2004).



LA FABBRICA DEI CLANDESTINI CAPITOLO 2: VENTIMIGLIA

(Italia/2011)
di Teleimmagini

Sc.: Isabella Urru, Sara Puddu, Antonella Cignarale, Viktor Bošnjak **E.:** Teleimmagini **M.:** Isabella Urru, Antonella Cignarale **Mu.:** Viktor e Venco Bošnjak **Prod.:** Teleimmagini e Al Sirat **Distr.:** Isabella Urru (info@teleimmagini.tv), Viktor Bošnjak (normtransformer@autoproduzioni.net), Minidv, 20', documentario

Ventimiglia è una zona di confine, centro nevralgico di flussi migratori. Molti dei migranti tunisini presenti cercano di varcare il confine per arrivare in Francia, ma improvvisamente la Francia blocca la frontiera. Tra gli abitanti di Ventimiglia e gli immigrati si crea tensione. I migranti vorrebbero il permesso di lavorare e spostarsi all'interno dei confini europei. Di fronte al disinteresse generale e alla disattenzione delle istituzioni, i tunisini indicano uno sciopero della fame supportati da attivisti e da associazioni solidali. La risposta a tale mobilitazione riconferma le politiche assistenzialiste: una garanzia di vitto e alloggio, senza lo sviluppo di alcun percorso di integrazione. Il 6 giugno 2011 il centro di accoglienza di Ventimiglia chiude i battenti. Chi ha ottenuto il permesso di soggiorno umanitario viene trasferito in altri centri di accoglienza

nel nord Italia, ma per tutti gli altri senza permesso, si prospetta una realtà meno felice. Rimangono da soli, senza garanzie, abbandonati a loro stessi lungo le vie della città.

Teleimmagini

Teleimmagini nasce a Bologna nel 2000. È un collettivo di mediattivisti della comunicazione indipendente. Condividere saperi per arricchire di esperienze persone che da sempre sono escluse dal panorama della comunicazione e dalla partecipazione politica e sociale, è la missione del collettivo. Tra i loro lavori, *Colpo al cuore. Morte non accidentale di un monarca* (2009) e *La fabbrica dei clandestini capitolo 1: Il campo sulla Manduria Oria* (2011) che ha ricevuto la Menzione Speciale per l'Impegno Civico al Fluvione Corto Festival.



HIT THE ROAD, NONNA

(Italia/2011)

di Duccio Chiarini

Sc.: Duccio Chiarini, Ottavia Madeddu **F.:** Carlo Rinaldi **M.:** Chiara Griziotti, Davide Vizzini **Mu.:** Alberto Becucci **Cast:** Delia Ubaldi, Duccio Chiarini, Alberto Chiarini, Gioietta Di Prete, Klaus Voit **Prod.:** Mood Film srl - Tommaso Arrighi **Distr.:** Duccio Chiarini, Tommaso Arrighi (info@moodfilm.com), Digibeta, 64', documentario

Delia, la nonna di Duccio Chiarini, che ne racconta la storia, è una persona davvero fuori del comune: dotata di grande senso degli affari, intraprendenza ed ambizione, da figlia di emigrati è diventata un'impreditrice miliardaria nel campo della moda. La sua è una storia di grandi successi, che si snoda dal dopoguerra agli anni Ottanta. I suoi prodotti prêt-à-porter invadono gli scaffali dei grandi magazzini in Europa e negli Stati Uniti. Delia diventa un guru dell'alta moda, arriva a possedere castelli, ville, appartamenti a Parigi e in Costa Azzurra. Ma a causa del suo carattere arido e duro e della sua ambizione irrefrenabile, rischia di rimanere con un pugno di mosche.

Duccio Chiarini

Nato a Firenze nel 1977, dopo la laurea in legge, si sposta in Inghilterra per studiare cinema alla London Film School. Ha diretto numerosi cortometraggi tra cui *Alone Together* e *Lo zio*. È stato assistente alla regia di Peter Del Monte e di Spike Lee in *Miracolo a Sant'Anna*. Da qualche anno collabora con Radio 3 come autore di documentari radiofonici. Nel 2011 realizza il suo primo documentario, *Hit the Road, Nonna*. Presentato alle Giornate degli Autori a Venezia. Attualmente, sta preparando il suo film d'esordio *I divani degli altri*, scritto con Roan Johnson e Davide Lantieri, la cui sceneggiatura è stata finalista al premio Franco Solinas 2011.



INDIGNADOS: COME NASCE UNA PROTESTA

(Spagna-Italia/2011)

di Miko Meloni

Sc., F, Prod., Distr.: Miko Meloni, Blu-ray, 52', documentario

I cittadini devono fare i conti con la crisi economica, e le banche non danno tregua a nessuno: appellandosi alla legge sfrattano e minacciano. Una rabbia comune, esplosa in un atto di ribellione che viene raccontata attraverso la storia di Marisa e David, alle prese con i problemi economici che hanno afflitto altre migliaia di persone, ritrovate a chiedere giustizia nella Plataforma de Afectados por la Hipoteca a Barcellona, scendendo in strada per fermare gli sfratti. Il documentario ci offre uno spaccato della società spagnola e delle motivazioni che hanno spinto migliaia di persone ad unirsi in quella che è diventata la più grande manifestazione popolare avvenuta in Spagna negli ultimi anni.

Miko Meloni

Nasce nel 1975 a Cagliari. Si laurea al Dams di Bologna mentre partecipa al progetto Teleimmagini. Successivamente si trasferisce in Sud America in territori andini, dove gira e dirige i suoi documentari. Con il suo primo documentario *Otra vez* (2008), partecipa a diversi concorsi tra cui Milano Film Festival. *Un pagamu - La tasa sulla paura* del quale ha curato regia montaggio e fotografia, vince nel 2011 come Miglior Documentario al Film Festival di Ghedi e al Val Bormida Film Festival, e viene menzionato al Trani Film Festival.



JEANS E MARTÒ

(Italia/2011)

di Claudia Palazzi, Clio Sozzani

Sc.: Claudia Palazzi, Clio Sozzani, Roba Bulga Jilo **F.:** Claudia Palazzi, Clio Sozzani, Roba Bulga Jilo **M.:** Andrea Ciacci **Mu.:** Mulatu Astake **Prod.:** Suttvuess **Distr.:** Federico Schiavi (production@suttvuess.it), Minidv, 52', documentario

Roba, ventitreenne, viene da un villaggio dell'Etiopia dei Karrayu dove cresce tra pastori e cammelli. Fin dalla nascita conosce il suo futuro, eppure Roba è diverso: a lui piace studiare e imparare. La sua volontà lo porta a fuggire da un matrimonio organizzato, ad affrontare l'odio familiare e a sperare nella riconciliazione con la famiglia. Superando la solitudine in città, intraprende un viaggio fino a Torino per Terra Madre 2008. Alla fine riuscirà a coronare il suo sogno e a laurearsi.

Claudia Palazzi

Sociologa e filmmaker, diplomata alla Scuola Civica del Cinema di Milano, segue la regia di *Nella terra di Benito. Predappio* e *Memorie di Crespi D'Adda*. Nel 2006 porta avanti la fase di sviluppo e scrittura di documentari per diverse case di produzione. A fasi alterne, si dedica alla produzione cinematografica

con Lucky Red e Janus International. Nel 2008 scrive una serie di documentari tra cui *Erotika Italiana* e *Addiction*, trasmessi su Cult 131 (Fox Channels).

Clio Sozzani

Nasce a Roma nel 1980, antropologa e regista. Diplomata alla Scuola Civica di Cinema di Milano, dal 2005 lavora come regista e sceneggiatrice per case di produzione internazionali e organizzazioni no profit. Insieme a Claudia Palazzi scrive la sceneggiatura di un lungometraggio sull'imprenditoria femminile, vincitore dei fondi della Film Commission della Regione Campania. È co-regista insieme a Claudia Palazzi di *Nella terra di Benito. Predappio*, e *Memorie di Crespi D'Adda*, film che hanno concorso in diversi festival.



MOTHER INDIA

(Italia-India/2011)

di Raffaele Brunetti

Sc.: Raffaele Brunetti **F.:** Gianni Maitan **M.:** Ilaria de Laurentiis **Mu.:** Alfonso D'Amora **Prod.:** B&B Film
Distr.: Raffaele Brunetti (production@bbfilm.tv), HD, 61', documentario

Jhuma e Niladri in otto anni di matrimonio non sono ancora riusciti ad avere figli. Per una coppia indiana questo non è solo un dispiacere privato, ma un vero dramma, perché la società emargina una donna sposata senza figli, la considera impura. Niladri avrebbe potuto anche ripudiare la moglie, condannandola a un'esistenza infelice, ma oggi la scienza offre soluzioni nuove. Pieni di speranza i coniugi si mettono in viaggio per il Sud dell'India, dove la dottoressa Rama, proprietaria di diverse cliniche per la cura dell'infertilità, ha creato un vero business internazionale.

Raffaele Brunetti

Nato nel 1961 a Capri (NA) è produttore e regista di documentari, nonché fondatore della B&B Film. Negli ultimi anni ha gira-

to in Africa *Mitumba*, in sud America *Che Guevara il corpo e il mito*, in Italia *L'altra rivoluzione Gorkij e Lenin a Capri*, in India ha diretto due film: *Hair India* (2008) e *Mother India* (2011); il primo è stato selezionato nella competizione ufficiale di IDFA (Olanda, 2008), Festival dei Popoli (Italia, 2008), Full Frame Film Festival (USA, 2009), Hot Docs (Canada, 2009) e Premio Italia (Italia, 2009) ed ha vinto il Premio della Giuria del *Guangzhou International Documentary Festival* (Cina, 2009). Brunetti è membro dell'Associazione della Stampa Estera in Italia e fa parte del board di European Documentary Network (EDN). È stato membro del consiglio direttivo dell'Associazione dei documentaristi italiani Doc/It e ha diretto gli Italian Doc Screenings, lo showcase del documentario italiano.



NUN ME MOVO

(Italia/2011)

di Cristiano Regina, Sara Regina

Sc.: Cristiano Regina, Sara Regina **F.:** Cristiano Regina, Sara Regina **M.:** Cristiano Regina, Sara Regina
Prod.: Associazione Voice Off **Distr.:** Cristiano Regina (cristianoregina@gmail.com) Minidv, 20',
documentario

Clementina e Immacolata sono due anziane e inseparabili sorelle. Vivono da sempre insieme in una casa a Napoli, dove condividono tutto il loro spazio e il loro tempo. I ripetuti gesti di inerzia quotidiani le tengono unite ed in vita. Lo sguardo dell'una è il medesimo dell'altra, nonostante le grosse differenze caratteriali che le contraddistinguono. Immobili come la casa che abitano, le due sorelle mantengono un legame indissolubile vivendo in una bolla di ricordi e di memorie, osservando dalla finestra la frenesia del mondo.

Cristiano Regina

Nato a Napoli nel 1977, da marzo 2009 è cofondatore e Presidente dell'Associazione Voice Off, che si occupa di integrazione e cooperazione sociale mediante opere audiovisive.

Nel 2010 ha partecipato al Laboratorio Farecinema al Festival di Bobbio. Nel 2011 il documentario *Nun me move* di cui è co-autore, con Sara Regina, vince il premio come Miglior Documentario al Festival di Collecchio e viene selezionato in numerosi festival nazionali. Ha lavorato a numerosi documentari e cortometraggi, tra i quali *La più bella lingua del mondo: Studenti camerunesi che sognano l'Italia* (2011) e *Dovunque al mondo* (2009)

Sara Regina

Nata a Napoli nel 1977. Socia dell'associazione (www.voiceoff.org) dal 2009, tra i suoi lavori *Oronero* (2011) *Miss Priscilla* (2011) e *Downtown* (2011).



OSCAR

(Italia/2011)

di Carlo Tombola

Sc.: Carlo Tombola **F.:** Oscar **M.:** Carlo Tombola **Cast:** Oscar **Mu.:** Jerome - Industria edizioni 2007 e Alessandro Longo - Manzanilla Musica Dischi 2011 **Prod.:** www.offroadstradecreative.com **Distr.:** Carlo Tombola (off_road@email.it), HD, 3', documentario

La storia di Oscar, raccontata dal protagonista anche con brevi riprese fatte col telefonino, è una storia di malattia e di lenta, dolorosa accettazione. Oscar racconta il suo percorso, la prima visita, la diagnosi, il suo “vedere tutto improvvisamente in bianco e nero” e i tempi lunghi dell’adattamento a un diverso modo di vivere...

Carlo Tombola

Nasce a Verona nel 1968. È regista di documentari, cortometraggi, videoinstallazioni e videoclip, e insegna all’Accademia di Belle Arti di Brera nella scuola di Nuove Tecnologie per l’Arte. Nel 2009 fonda con Giorgia Guarienti il gruppo Off road-strade creative che si occupa soprattutto di tematiche sociali. Il suo ultimo documentario *Oscar* è vincitore del Primo Premio Assoluto al Capodarco Corto Film Festival, nella sezione i Cortissimi 2011.



PASSA TEMPO #1

(Italia/2011)

di Laura Mergoni

Sc.: Laura Mergoni **F:** Laura Mergoni **M.:** Sara Fgaier **Mu.:** Davide Tomat **Prod.:**, **Distr:** Laura Mergoni (lauramergoni@gmail.com), Minidv, 11', documentario

Passa Tempo è un progetto “in progress”. Allo stato attuale è costituito da 4 video, ognuno dei quali rappresenta un gioco diverso. A cadenzare il montaggio è il ritmo di questa sorta di rituale colorato, ipnotico, atemporale che caratterizza l'essenza di ogni gioco, si passa da quello in via di sparizione come la *Tombola* girato nel quartiere Tribunali di Napoli o la *Morra*, girato in una festa della cultura contadina dell'entroterra ligure a giochi più recenti come il *Poker* online. Le inquadrature strette non permettono una visione d'insieme definita, che viene immaginata dallo spettatore attraverso la compilazione dei diversi dettagli presentati. Ciò lo avvicina ad una percezione simile a quella del giocatore. Dai luoghi pubblici all'intimità della cucina della propria casa, dalla luce abbagliante dei neon a quella lunare dello

schermo di un computer, giovani e anziani, uomini o donne, in gruppo o in solitudine, giocano.

Laura Mergoni

Nasce nel 1982 a Ponte Dell'Olio (PC). Dopo la maturità classica, si laurea alla Scuola d'Arti decorative di Strasburgo nel 2006 e nel 2009 ottiene il diploma all'École Nationale Supérieure d'Arts (Cergy, Paris-Francia). Successivamente ottiene la residenza di ricerca e produzione alla Prática (San Juan-Puerto Rico). Con le sue installazioni, partecipa a numerosi eventi espositivi e festival internazionali di grande interesse. Con *Senior* (2010) ottiene la Menzione Speciale a Visioni Italiane 2011.



LO SBARCO

(Italia/2011)

di Adonella Marena, Dario Ferraro

Sc.: Adonella Marena, Dario Ferraro **F.:** Fabio Colazzo, Adrian Cores, Furio Bruzzone, Alberto Airola
M.: Cristina Monti, Marco Duretti, **Mu.:** Davide Balistreri, Fabrizio De Andrè, Tonino Carotone **Prod.:**
Collettivo Don Quixote, Djanetfilm, Zenit Arti Audiovisive **Distr.:** Francesca Portalupi (filmlosbarco@
gmail.com), HD, 65', documentario

Il 25 giugno 2010, a 150 anni dall'impresa dei Mille, salpa da Barcellona una nave diretta a Genova. Si tratta della "nave dei diritti" su cui si sono imbarcati, oltre ai migranti provenienti da Tangeri, mille cittadini italiani residenti all'estero, che indignati per il degrado civile del nostro Paese, si sono radunati da tutta Europa per dare un forte segnale all'Italia. Sono studenti, intellettuali, musicisti, ci sono anche Dario Fo e José Saramago. Genova li attende nella "Piazza dei Diritti", e intanto, durante la navigazione, si intrecciano musiche e testimonianze.

Adonella Marena

Nata a Ozegna (To) nel 1949, dal 1989 è autrice di corti, mediometraggi e documentari, ispirati direttamente alla realtà delle

sue esperienze più significative nel sociale, in particolare su donne, intercultura, memoria, ecologia. Ha collaborato con Rai3, ZTF Arte, La7, Videogruppo, Planète. Il suo *NO TAV, gli indiani di valle* (2005) è stato selezionato per il Mediterranean Environmental Award dell'ONU nel 2006; *Non mi arrendo, non mi arrendo!* (2006), ha ottenuto il premio Libero Bizzarri '06 sulla Resistenza.

Dario Ferraro

Dario Ferraro ha studiato cinema e letteratura, lavorato in circhi, sindacati e pizzerie a Torino, Berlino e Barcellona, dove attualmente vive. *Lo sbarco* è prodotto da Djanetfilm e Collettivo Don Quixote, in collaborazione con Zenit Arti Audiovisive e con il sostegno di Genova Liguria Film Commission.



VERSIBUS ALTERNIS

(Italia/2010)

di Michele Miottello

Sc.: Michele Miottello **F.:** Michele Miottello, Leopardò Panni **M.:** Michele Miottello **Mu.:** Hiko **Cast:** Ensi, Clementino, Danno, Neffa, Dj Trix, Wyze, Pierfrancesco Pacoda **Prod.:** bptvi **Distr.:** Michele Miottello (michelemiottello@gmail.com), Minidv, 52'46", documentario

Improvvisare dei testi che abbiano un senso, metterli in rima e fare in modo che risultino orecchiabili su una base acustica: questo è esattamente ciò che viene richiesto nel *Freestyle*, una delle più importanti discipline del genere hip-hop. I rapper si sfidano a colpi di rime in una battaglia fino all'ultimo respiro, che si svolge su di un simbolico ring dove il più applaudito dal pubblico viene proclamato vincitore. Per farsi strada come freestyler è necessario un impressionante controllo ritmico, linguistico e mentale, insieme ad una forte passione. Ce lo spiega proprio con un "botta e risposta" molte delle personalità più conosciute nel mondo hip-hop italiano, tra cui Neffa, Danno, Ensi, Clementino, Dj Trix, Wyze, e alcuni vincitori del *2thebeat*.

Michele Miottello

Nasce a Vicenza nel 1980. Si laurea al Dams di Bologna e diventa presto videomaker e autore indipendente. Si appassiona al binomio indissolubile tra due realtà spesso ravvicinate: musica e strada. Tra i suoi lavori ricordiamo *Riflesso* (2002), vincitore del Concorso internazionale video Arte Libertà in Immagini e Parole di Rovereto (2003), e *Beat-muming* (2004), secondo classificato al concorso Circolo Giovani Persone Cineclub di Pisa (2006)



Visioni Ambientali



THE CHANGE

di Fabian Ribezzo
(Mozambico-Italia/2011)

Sc.: Fabian Ribezzo, Eduardo Feuerhake **F.:** Fabian Ribezzo **M.:** Fabian Ribezzo **Mu.:** Roland Pickl Mudungaze **Prod.:** UN-HABITAT P.O. Box 30030, GPO 00100 Nairobi Kenya **Distr.:** Fabian Ribezzo (azabachefilms@gmail.com), Minidv, 15', animazione

Molte comunità locali, soprattutto quelle ancora in via di sviluppo, sono vulnerabili all'impatto e alle conseguenze che i cambiamenti climatici comportano: cicloni, terremoti o inondazioni. Sussiste un bisogno urgente di cambiamento e di adattamento, e questo forse rappresenta un'opportunità per adottare nuovi modelli di sviluppo alternativi e sostenibili. *The Change* spiega in maniera semplice ed efficace cosa può accadere: un villaggio che vive in perfetta armonia con la natura, ma che soffre la siccità e viene stravolto dall'apparizione di un misterioso artefatto di ferro.

Fabian Ribezzo

Nato in Argentina nel 1968, regista, sceneggiatore, attore, disegnatore e animatore, ha prodotto i suoi primi lavori televisivi e cinematografici in Italia negli anni '90. Grazie ai suoi cortometraggi di genere fantastico, *La uccido?* (1998) e *Il cancello* (2000), vince quindici premi internazionali e rappresenta l'Italia al 56° Festival di Cannes allo showcase della Kodak European New Talent.

Nel 2005 si trasferisce in Mozambico per lavorare al progetto Cinema Arena, che produce film educativi, pubblicità e documentari per Cooperazione Italiana, Handicap International e Nazioni Unite, e dove crea la casa di produzione *Bonga Mbilo Multimedia*.



COSMIC ENERGY INC.

(Italia/2011)

di Giuseppe Schillaci

Sc.: Giuseppe Schillaci **E.:** Federico Tonozzi **M.:** Giusi Santoro **Mu.:** Civica Jazz Band Milano **Cast:** Sandro Montironi, Marco Del Grande, Mario Curcio **Prod.:** EiE film, Chello Multicanal **Distr.:** Paolo Pallavidino (paolo@eiefilm.com), HD, 54', documentario

Nel 2006, in Italia, tre uomini fondano una società la cui missione è quella di sperimentare nuovi metodi per l'agricoltura e l'ambiente partendo dall'idea che il cosmo, la natura e l'uomo sono fatti della stessa energia e quindi connessi tra loro. Con l'utilizzo di antiche simbologie, piramidi e strumenti particolari, dopo le prime sperimentazioni ottengono alcuni risultati interessanti tanto che nel febbraio 2009 le loro teorie vengono testate da un Istituto Regionale di Ricerca e Sviluppo Sostenibile. Comincia un'avventura personale e professionale che cercherà di stabilire un punto di contatto tra la Scienza e la ricerca sperimentale di nuovi metodi basati su concetti innovativi ma non sempre facilmente dimostrabili. Siamo di fronte a nuovi orizzonti per il genere umano o i tre protagonisti sono semplici visionari fuori dal tempo e dalla realtà?

Giuseppe Schillaci

Nato a Palermo nel 1978, lavora come producer e autore cinematografico. È giornalista pubblicitario in ambito culturale e scrive racconti per Nazione Indiana. Ha lavorato come location manager e segretario di produzione per i seguenti lungometraggi: *Prove per una tragedia siciliana* (2008) di John Turturro; *The Palermo Shooting* (2007) di Wim Wenders; *Il dolce e l'amaro* (2006) di Andrea Porporati; *All'amore assente* (2005) di Andrea Adriatico. Ha vinto il Premio Speciale della Giuria al Torino Film Festival con il documentario *The Cambodian Room* (2009) sul fotografo della Magnum Antoine D'Agata.



L'EUROPA INVISIBILE AGLI OCCHI – TI SA MIGA

(Italia/2011)

di Camillo Valle

Sc.: Camillo Valle **F.:** Camillo Valle **M.:** Camillo Valle **Prod.:** Cineoptica. <http://www.cineoptica.altervista.org/Documentari.html> **Distr.:** Camillo Valle (cinema81@libero.it), Minidv, 1'43", videoclip

Un videoclip realizzato a Marghera che si inserisce in un lavoro più ampio, composto come una raccolta di video-poesie, da aforismi e riflessioni incentrate sul rapporto tra uomo e natura.

Camillo Valle

Nato a Latisana (UD) nel 1981, laureato al Dams di Bologna, per passione realizza e autoproduce brevi documentari e cortometraggi più vicini al cinema sperimentale e alla video-poesia che al più tradizionale cinema narrativo. Tra la sua filmografia ricordiamo: *Breve sinfonia su note suonate dal vento*, episodio del documentario *L'Europa invisibile agli occhi* (2010) e *Who is Kirka? Ideas, suggestions, reflections of an Argentine painter about his work and his vision of art and artists* (2010), video selezionato alla terza edizione della rassegna cinematografica internazionale I've Seen Films di Rutger Hauer, *Wind-energia eolica* (2010) selezionato al Festival Visioni Italiane 2010.



MOBI

di Michele Cadei
(Italia/2011)

Sc.: Michele Cadei **F.:** Sara Arango Ochoa **M.:** Yael Leibel **Mu.:** Jered Sorkin **Cast:** Marco Spiranelli **Prod.:** Centro Sperimentale di Cinematografia Production con la partecipazione di Rai Cinema **Distr.:** (lagolares@gmail.com), 35mm, 6'18", fiction

Un giovane ragazzo ha una missione da compiere: trasportare un pesante blocco di ghiaccio. Durante il tragitto il tempo passa e il ghiaccio si scioglie...

Michele Cadei

Nasce a Bergamo nel 1986. Nel 2011 si è diplomato in Regia presso la Scuola Nazionale di Cinema Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Il suo *Fragomeni ultimo round* ha vinto il Premio del Pubblico all' International Student Film & Video Festival di Pechino.



I MORTI DI ALOS

(Italia/2011)

di Daniele Atzeni

Sc.: Daniele Atzeni **F.:** Paolo Carboni **M.:** Daniele Atzeni **Mu.:** Stefano Guzzetti **Cast:** Alessandro Valentini (voce narrante) **Prod.:** Araj Film, Areavisuale **Distr.:** Daniele Atzeni (daniele.atzeni@arajfilm.it), HD, 30', mockumentary

Antonio Gairo è l'unico sopravvissuto a una terribile sciagura che nel 1964 colpì Alos, un paese del centro Sardegna, ora divenuto un tetro villaggio fantasma. Ritrovata all'improvviso la memoria perduta da tempo, l'uomo racconta la vita del paese prima del fatidico avvenimento e ricostruisce con incredibile lucidità le circostanze che condussero alla tragedia. Ibrido fra finzione e documentario, cinema e letteratura, il film narra, attraverso un ampio uso di filmati di repertorio, il fatale passo verso la "modernità" compiuto da una piccola comunità di pastori degli anni '50, mescolando la classica iconografia della Sardegna arcaica con le atmosfere e le suggestioni tipiche del genere gotico.

Daniele Atzeni

Nasce a Iglesias nel 1973 e si diploma in regia alla NUCT di Roma. Dopo alcune esperienze come aiuto regista e assistente di produzione in cortometraggi e produzioni televisive, si dedica alla realizzazione di documentari, prestando particolare attenzione al mondo del lavoro. Nel 2009 ha fondato la casa di produzione Araj Film. Tra i suoi lavori recenti ricordiamo: *La leggenda dei santi pescatori* (2005, doc), *La via dell'argento* (2008, doc), *Sole nero* (2010, doc).



PRIMA CHE SIA TARDI

(Italia/2011)

di Gerhard Koloneci

Sc.: Gerhard Koloneci **E.:** Pascal Tomaino **M.:** Alessandro Di Fulvio **Mu.:** Fabrizio Gatti **Cast:** Elena Bouryka, Daniele Fabrizi, Michela Bruni, Franco Alvino, Stefano Morra, Micol Morra **Prod.:** Gerhard Koloneci e Euromediacom.srl **Distr.:** Gerhard Koloneci (gerhard@hotmail.it), HD, 2'39", fiction

La natura ha regalato all'essere umano un'esistenza e un mondo accogliente dove viverla. L'uomo negli anni ha sfruttato fino all'ultimo le risorse e ha sviluppato una sempre maggiore sete di ricchezza, torturando e rovinando tutto ciò che gli è stato donato. I disastri ambientali che affliggono ogni parte del mondo, sono il grido rabbioso di una terra straziata e sfigurata, che fa sentire la sua voce. Sotto ai nostri piedi c'è un cuore pulsante che cerca di comunicare: la terra ha bisogno di essere ascoltata, prima che sia tardi.

Gerhard Koloneci

Nato a Tirana (Albania) nel 1979. Ha frequentato diversi corsi tenuti allo IALS da Lino Damiani e ha studiato regia e recitazione con Marco Pisano. Laureato all'Accademia di Belle Arti di Roma, dove attualmente vive e lavora, ha realizzato diversi lavori e ha trattato il tema della salvaguardia ambientale anche nel cortometraggio *Acqua* (2009) più indirizzato verso la tutela delle risorse idriche.



UN PO DI PETROLIO

(Italia/2010)

di Nicola Angrisano

Sc.: Isabella Urru, Raffaele Aspide **F.:** Alfonso Santolero **M.:** Isabella Urru **Mu.:** Viktor Bošnjak, Roberto Salvati **Prod.:** Teleimmagini e Insu^tv **Distr.:** Isabella Urru (info@teleimmagini.tv), Minidv, 30', documentario

Percorrendo le rive dei fiumi del nord Italia, i più inquinati d'Europa, ci si fa un'idea di come essi siano diventati vere e proprie discariche di rifiuti industriali, mentre la cosiddetta "green economy" riesce solo a camuffare una realtà di speculazione edilizia. La storia dello sversamento di petrolio nel Lambro, affluente del Po, che nel 2010 provocò un disastro ecologico, è un esempio di come in Italia vengano gestite le emergenze ambientali.

Nicola Angrisano

Nicola Angrisano è il nome collettivo di un gruppo di mediattivisti che ha dato vita nel 2004 ad Insu^tv, emittente di riferimento per l'informazione non istituzionale nell'area di Napoli e parte del movimento delle "telestreet". Interessato alle realtà nascoste dai media e omesse dalla politica, il suo campo d'interesse è rivolto principalmente a temi quali precariato, immigrazione, manifestazioni. Tra i suoi lavori ricordiamo *Onda su onda* (2009), *Una montagna di balle* (2008), *Il lancio-Migranti e precarie: quattro donne e un volo* (2008) e *Il tempo delle arance* (2010) vincitore del premio Doc/it al Festival Visioni Italiane (2010). *Un po di petrolio* (2011) è stato in concorso al Genova Film Festival.



IL VINO DEVI MERITARLO

(Italia/2011)

di Giorgia Guarienti, Carlo Tombola

Sc.: Giorgia Guarienti **E:** Carlo Tombola **M.:** Carlo Tombola **Mu.:** Fabio Montagnoli **Cast:** Maria Vittoria Cavazzana, Zeno Zignoli **Prod.:** www.offroadstradecreative.com **Distr.:** Carlo Tombola (off_road@email.it), HD, 3', docufiction

Nina è una giovane ragazza che intraprende un viaggio senza meta, forse una fuga, da sé stessa o da qualcuno. Guidata solo dalla strada, si addormenta dentro una vecchia automobile in mezzo ai vigneti. La mattina si sveglia dal rumore delle foglie che Zeno sta tagliando con cura. Il loro incontro per Nina sarà la svolta: Zeno le racconterà della terra, del sudore e del vino che “non si fa ma si merita”. Solo alla fine, poco prima di ripartire Nina assaporerà quello che della terra e dell'intelligenza, della pazienza e del rispetto è il risultato: un bicchiere di rosso profumato.

Giorgia Guarienti

Nato a Verona nel 1975, fonda insieme a Carlo Tombola il gruppo Off road-strade creative: progetto aperto di documentario

video che si occupa soprattutto di tematiche sociali. Carlo Tombola e Giorgia Guarienti gestiscono un laboratorio di educazione all'uso dei media per adolescenti nelle scuole, tra i loro lavori ricordiamo: *Off road-racconti di strada* (2010), *Non uscire con i capelli bagnati* (2011) e *Oscar* (2011), vincitore del premio Assoluto al Capodarco Film Festival, nella sezione i Cortissimi 2011.

Carlo Tombola

Nato a Verona nel 1968, è regista di documentari, cortometraggi, videoinstallazioni e videoclip e insegna all'accademia di Belle Arti di Brera nella scuola di Nuove Tecnologie per l'Arte.



ZONA ALFA

(Italia/2011)

di Enzo Saponara

Sc.: Enzo Saponara **F.:** Enzo Saponara **M.:** Gianluca Graziado **Mu.:** Peter Gabriel **Cast:** Enzo Saponara
Prod.: Menzano Production **Distr.:** Enzo Saponara (enzo.saponara@gmail.com), Minidv, 2', fiction

Nel 2050 in una zona contaminata e priva di vita, un visitatore trova un messaggio dal passato, monito per il futuro della specie umana.

Enzo Saponara

Nato ad Armento (PZ), frequenta il corso di recitazione e regia presso la scuola di cinema Immagina di Firenze, diretta dal regista Giuseppe Ferlito. Negli anni successivi si divide tra Roma e Firenze per seguire corsi di danza, teatro e recitazione. Da attore e sceneggiatore ha lavorato al cinema con registi del calibro di Giuseppe Ferrara e Renzo Martinelli. In teatro debutta con lo spettacolo *Penelope in Groznyj* di Marco Calvani. Nel suo cortometraggio *Zona alfa*, unisce tutti i suoi studi realizzando regia, sceneggiatura e occupandosi della recitazione.

Fare
cinema
a Bologna
è in
Emilia-Romagna



IL CACCIATORE DI ANATRE

(Italia/2011)

di Egidio Veronesi

Anteprima

Sc.: Egidio Veronesi **F.:** Alessio Valori **M.:** Paolo Marzoni, Diego Berrè **Mu.:** Beppe D'Onghia **Cast:** Federico Mazzoli, Francesco Botti, Augusto Gatti, Giorgio Paltrinieri, Paolo Lodi, Anna Astori, Simone Tonini, Libero Bortolozzi, Paola Bianchi, Elena Breveglieri, HD, 92', fiction

In un paesino della bassa, tra Modena e il Po, Mario e i suoi amici vivono spensierati e coltivano sogni. È il 1942, la guerra si sa che c'è, ma il fronte è lontano. In campagna la vita ha ancora i ritmi di sempre, anche il fascismo ha una fisionomia meno aggressiva, la gente è semplice. Solo due personaggi, il pittore matto Ligabue e il cantastorie Tajadèla, aggiungono un tocco di colore a una realtà molto normale. La storia sembra ancora non intaccare le vite dei quattro giovani uomini, ma non mancherà molto che i loro destini saranno travolti dalla bufera.

Egidio Veronesi

Nasce a Massa Finalese (Modena) nel 1957. Laureato in Economia nel 1981, esercita la professione di dottore commercialista. È tra i fondatori dell'Associazione

Novantaseidodici, e socio dal 2003 della casa di produzione Blondie Production di Bologna con la quale ha prodotto alcuni cortometraggi che hanno ricevuto premi e riconoscimenti internazionali e il lungometraggio *Punk Love*, diretto dal regista Nick Lyon (2007). Nel 2006 realizza il cortometraggio *1953*, una storia di campanilismo recitata in dialetto locale. Da sempre impegnato in progetti legati alla memoria e al territorio, collabora con l'Ausl di Modena realizzando filmati utilizzati nella sperimentazione di terapie non farmacologiche sui malati di Alzheimer ed i cui risultati sono stati presentati in importanti convegni scientifici. *Il cacciatore di anatre* ha partecipato a numerosi Festival internazionali ed è vincitore del Premio Silver Flower nella sezione Registri Emergenti del Flower Film Festival 2011.



FREAKBEAT

(Italia/2011)
di Luca Pastore

Anteprima

Sc.: Claudio Piersanti, Caterina Carone **E.:** Luciano Federici **M.:** Cristina Sardo, Simone Incerti Zambelli
Cast: Roberto “Freak” Antoni, Sofia Fesani, Maurizio Vandelli, Marco Moser, Max Marmiroli, Romano “VIII” Morandi, Carlo Savigni, Ambra Borelli **Prod.:** Pulsemedia in collaborazione con Legovideo e Cineteca di Bologna **Distr.:** Pulsemedia (www.pulsemedia.it), HD, 77', documentario

Freak Antoni (l'intellettuale demenziale) e Margherita (sua figlia) partono su un vecchio furgone Volkswagen per una caccia al tesoro tutta speciale. Lo scopo è rintracciare la mitica registrazione di una session fra l'Equipe84 e Jimi Hendrix. Un road movie psichedelico con nostalgica e appassionata colonna sonora, conduce padre e figlia attraverso la bassa padana, ad incontrare veri protagonisti del grande Beat italiano, ma soprattutto ad incontrarsi. Due generazioni a confronto e la musica come via per comprendersi. Buffi e inconsapevoli, padre e figlia il loro tesoro l'hanno già trovato. Sarà Maurizio Vandelli a fornire ai due la chiave per concludere la loro ricerca.

Luca Pastore

Nato a Torino nel 1961, ha diretto molti documentari di creazione, videomagazine, clip musicali, visuals per concerti, installazioni videoartistiche, sigle tv, spot pubblicitari. Tra i suoi lavori ricordiamo *Come fossili cristallizzati nel tempo* (2003), vincitore nel 2003 del Best Mediterranean Film al Festival di Rodi, del premio Andrea Pazienza al Festival Libero Bizzarri 2003 e del Premio del Pubblico al Tekfestival di Roma, il film/doc *I Dischi del Sole* (2005), vincitore del Premio Speciale della Giuria al Roma Music Doc Fest. Attualmente sta realizzando il progetto cinematografico videoartistico *La rivoluzione vegetale*. *Freakbeat* è vincitore della Menzione Speciale al 29° Torino Film Festival e del Bando di Sostegno alla produzione della Cineteca di Bologna (2010-2011).



GAMBA TRISTA

(Italia/2010)

di Francesco Filippi

Sc.: Francesco Filippi **M.:** Francesco Filippi **E.:** Mauro Dal Bo **Mu.:** Andrea Vanzo **Prod.:** Studio Mistral
Distr.: Francesco Filippi (filippi@studiomistral.com), 35mm, 8', animazione

Un giovane ragazzo non vive la sua adolescenza come gli altri, ha gambe deboli e molli, e per questo viene soprannominato Gamba “trista”, una locuzione dialettale non proprio gradevole come appellativo. Ma lui non si dà per vinto, e nonostante gli scherzi dei compagni, continua a sperare di incontrare la sua Rose, giovane promessa della corsa sportiva che usa le gambe per galoppare veloce in testa alle gare. Gamba trista non userà le gambe, ma ha braccia forti che può usare come ali, per volare nella sua città. Una Bologna ricostruita con grande precisione, un modo poetico e creativo di raccontare la disabilità.

Francesco Filippi

Nasce nel 1975 a Bologna. È un regista freelance, sceneggiatore e animatore/layoutista 3D. Ha lavorato per alcuni studi di animazione come sceneggiatore e supervisore alle sceneggiature. Con il corto di fiction *Home* ha conseguito 28 premi in Italia e in Europa. Ha vinto due volte il concorso nazionale per progetti di animazione. *Gamba trista* è un progetto di animazione premiato in numerosi Festival tra cui nel 2011 al Kalat Nissa Film Festival e all’Amarcort Film Festival.



I GIORNI DELLA VENDEMMIA

(Italia/2010)
di Marco Righi

Anteprima

Sc.: Marco Righi **F.:** Alessio Valori **M.:** Marco Righi **Mu.:** Roberto Rabitti **Cast:** Lavinia Longhi, Marco D'Agostin, Gian Marco Tavani, Maurizio Tabani, Claudia Botti, Elide Bertani, Luigi Gandolfi, Rossella Torri, Claudio Binini, Emiliano Bisegna **Prod.:** Simona Malagoli, Ierà **Distr.:** Ierà (info@iera.eu), HD, 80', fiction

Settembre 1984. Nel piccolo mondo di Elia, sedicenne ingenuo che vive in campagna con la nonna e i genitori, sta per scoppiare una piccola rivoluzione. È il momento della vendemmia. Arriva per dare una mano la nipote di due compaesani, Emilia, studentessa universitaria disinvolta e molto sicura di sé alle prese con la tesi e con il sogno di un bel viaggio, che cerca di finanziare con qualche lavoretto. Torna anche il fratello maggiore di Elia, Samuele, dopo un anno trascorso in giro per l'Europa. Samuele è un ex settantasettino che fa il giornalista musicale. Mentre gli anziani (il padre comunista abbarbicato alle pagine de l'Unità, la madre e la nonna tutte casa e chiesa) con le loro personalità tutte d'un pezzo sembrano icone delle ideologie e dei saldi principi del passato, i tre giovani sono lo specchio della società.

Marco Righi

Marco Righi è nato nel 1984 a Reggio Emilia, dove tuttora risiede. Ha studiato regia e montaggio. Per cinque anni ha lavorato come editor presso una casa di produzione; da maggio 2009 ha aperto 505, uno studio di comunicazione specializzato in post-produzioni video. Due anni fa realizza un'opera prima nel campo del documentario: *Abbasso il Duce*, di cui ha curato regia e montaggio. *I giorni della vendemmia* è il suo film d'esordio, ha vinto come miglior film al Festival Internazionale del Cinema Indipendente Miff Awards 2011, ed è stato premiato per miglior regia e migliore attore protagonista (Marco D'Agostin) al Valdarno Cinema Fedic (2011).



IL NOME DI DIO

(Italia/2011)

di Alessandro D'Oria

Sc.: Alessandro D'Oria **F.:** Olindo D'Oria **M.:** Angelo Vanzanella, Alessandro D'Oria **Cast:** Eugenio Corsi, Moustapha Diacene, Walfredo Sacoone **Prod.:** Slam Pictures **Distr.:** Alessandro D'Oria (p-soul@live.it), Minidv, 6'50", fiction

Per cercare di riscattarsi dalla sua condizione sociale oltre che economica, Kahlid, giovane senegalese, cerca un lavoro. Trova impiego in un ristorante come lavapiatti. Ma al suo primo giorno di prova conosce Michele, un cuoco sadico e conservatore, che farà di tutto per mettergli i bastoni tra le ruote.

Alessandro D'Oria

Nasce ad Avellino nel 1991, è studente al Dams di Bologna. Ha frequentato la scuola di cinema di Roma con sede a Napoli seguendo il corso Filmmaker e nel 2010 realizza il suo primo corto *Rumore visivo* con il quale partecipa a diversi concorsi e arriva al terzo posto a Lavori in Corto. Nel 2011 partecipa tecnicamente alla realizzazione del film *Sui passi dell'amore* diretto da Pino Tordiglione.



ULIDI PICCOLA MIA

(Italia, 2011)
di Mateo Zoni

Anteprima

Sc.: Mateo Zoni **F.:** Alessandro Chiodo **M.:** Sara Pazienti **Mu.:** Piernicola Di Muro **Cast:** Paola Pugnetti, Giada Meraglia, Marcella Diena, Eleonora Deidda **Prod.:** Indigo Film, Cineteca di Bologna, Solares Fondazione delle Arti **Distr.:** Cinecittà Luce (film@luce.it.), HD, 67', fiction

Paola Pugnetti, figlia di un anziano contadino emiliano e di una donna marocchina, soffre di bulimia e ha crisi di violenza e di autolesionismo. Per cercare di vincere il suo disagio psichico ha trascorso quattro anni in comunità e sarebbe pronta a tornare a casa, ma la vita in famiglia non è facile. Paola ha fatto la scelta, che si rivelerà per lei molto positiva, di rendere pubblico il suo dramma e mostra coraggiosamente alla macchina da presa le sue quotidiane difficoltà e debolezze. Il risultato è un film-documentario, realizzato con mano delicata, ma a tratti anche molto crudo. Emergono con forza le figure di Paola e delle sue compagne di comunità, Giada e Marcella, mentre vengono lasciate volutamente nell'ombra quelle degli educatori.

Mateo Zoni

Mateo Zoni nasce a Parma nel 1979. Nel 2001 dirige il documentario *Fassbinder: dritto al cuore di Alexanderplatz*, prodotto e trasmesso da RaiSat Cinema, nel 2003 firma *Rashomon o della verità*, un documentario commissionato dal Centro Cultural de Belém. Realizza poi *Hanna Schygulla vede Hanna Schygulla*, un'intervista in cui la grande attrice riflette sulla sua vita e la sua carriera. Nel 2007 ha diretto il cortometraggio *Quando arrivano le vacanze*, prodotto da Solares Fondazione delle Arti. *Ulidi piccola mia*, vincitore del Bando di Sostegno alla produzione della Cineteca di Bologna (2010-2011), è il suo primo lungometraggio ed è stato in concorso al Torino Film Festival 2011.

FILMANDO A FIGURALIA

L'elemento trainante nelle attività della proposta 2011 del Circuito 051 -il network dei Circoli giovanili Arci della provincia di Bologna- è stato senz'altro il concorso/festival di cortometraggi per giovani videomaker (tra i 14 e i 35 anni) "Filmando a Figuralia". Il progetto si è proposto come obiettivo principale la valorizzazione di uno spaccato di quel mondo giovanile in larga parte ancora inesplorato o sottovalutato che afferisce alla produzione di video in forma professionale e non. Attraverso la collaborazione con la Cineteca di Bologna, i festival specializzati Visioni italiane e Young About, le associazioni Gli anni in tasca, Squeezzoom e Lsd Kino/Pepperland Studios, è stato redatto un bando pubblico per raccogliere i lavori da proiettare e selezionare nel corso delle serate presso i Circoli partecipanti al progetto. Il tema scelto per il concorso è stato il concetto di "crisi" inteso in tutte le sue possibili accezioni e declinazioni, in modo da lasciare la massima libertà alla creatività dei partecipanti e al tempo stesso invitarli a riflettere su un argomento di strettissima attualità. In poco più di un mese sono arrivati al Comitato provinciale Arci circa una ventina di lavori, i due terzi dei quali inediti e girati appositamente per partecipare al concorso. I corti ricevuti sono stati suddivisi in tre appuntamenti promossi da altrettanti Circoli del Circuito e sottoposti di volta in volta al voto del pubblico presente. Alla fine è risultato vincitore *Da banchetto* di Michele Miottello; tra i premiati *La faccia della crisi* del collettivo Bugfx.

DA BANCHETTO

(Italia/2011)

di Michele Miottello



Sc., F, M.: Michele Miottello **Prod., Distr.:** Michele Miottello (michelemiottello@gmail.com), HD, 9'14", documentario

Un documentario-intervista nella bottega artigiana di Renzo, calzolaio bolognese.

Michele Miottello

Nasce a Vicenza nel 1980. Si laurea al Dams di Bologna e diventa presto videomaker e autore indipendente. Si appassiona al binomio indissolubile tra due realtà spesso ravvicinate: musica e strada. Tra i suoi lavori ricordiamo *Riflesso* (2002), vincitore del Concorso internazionale video Arte Libertà in Immagini e Parole di Rovereto (2003) e *Beat-muming* (2004), secondo classificato al concorso Circolo Giovani Persone Cineclub di Pisa (2006).

LA FACCIA DELLA CRISI

(Italia/2011)

di BugFx



Sc., F, M.: Calogero Greco **Prod., Distr.:** Bugfx (info@bugfx.it) 10', Minidv, documentario

Reportage sulla crisi e la situazione attuale italiana e non vista con gli occhi di chi si fa carico di questo fardello: dal commerciante al docente universitario, dal pensionato allo studente.

Calogero Greco

Nato a Caltanissetta nel 1989, nel 2005 comincia la sua attività di reporter e filmmaker curando la realizzazione di diverse clip musicali per gruppi emergenti. Nel 2008 fonda BugFx e lavora come videoreporter per Zic Tv.

45 GIRI FILM FESTIVAL

Gara a tempo per la realizzazione di videoclip inediti
in 45 ore

45girifilm è una gara per creativi della velocità: solo 45 ore per realizzare un videoclip, dall'idea al montaggio, su brani estratti a sorte, scelti in collaborazione col PIVI tra il meglio della produzione musicale indipendente emiliano-romagnola. In palio per il vincitore c'è la possibilità di firmare un videoclip per un artista famoso. Nel 2011, dopo il successo della prima edizione che vedeva **Caparezza** come testimonial, 98 troupes da tutta Italia si sono iscritte per vincere la realizzazione di un video di **Daniele Silvestri** dando vita ad un'intensa settimana di eventi. Mettere in contatto musicisti e case discografiche indipendenti col mondo dei videomakers, valorizzare il tessuto produttivo locale: sono questi gli obiettivi di *45girifilm*, di cui vi proponiamo una selezione dei videoclip vincitori.



TI SORRIDO MENTRE AFFOGO

(Italia/2011)

di Enrico Qualizza

Artista: Caparezza

Troupe: Nonnetto Coatto Giga Bar Taboga 20



Sc.: Nevio De Conti, Marjana Brojkovic, Sara Di Maio **M.:** Andrea Carascio, Nevio De Ponti **Mu.:** Caparezza **F.:** Mattia Gri **Cast:** Mario Labina, Marco Macchione, Nicola De Paola, Silvano Cavallina, Leonardo Cristiani, Nicolò Ximenes **Prod.:**, **Distr.:** Cronos Film, Nonnetto Coatto Giga Bar Taboga 20, Digibeta, 3'25", videoclip

Nonnetto Coatto Giga Bar Taboga 20

Nonnetto Coatto Giga Bar Taboga 20 è il collettivo vincitore nel 2009 del Premio 45girifilm. Primo premio la possibilità di realizzare interamente il videoclip di un brano di Caparezza, curandone soggetto sceneggiatura fotografia regia e montaggio. È formato da ragazzi pordenonesi, frequentanti la facoltà di Scienze e Tecnologie Multimediali dell'università di Udine.

IMMOBILE

(Italia/2011)

di Riccardo Frati

Artista: Stikkereballa

Troupe: H.so



Sc.: H.SO **F.:** Simone Fauni **M.:** Chiara Di Meglio **Mu.:** Stikkereballa **Cast:** Fabio Giuseppe Arcifa, Cecilia Fabris **Prod.:** 45girifilm/H.SO **Distr.:** Riccardo Frati (riccardo.frati@tiscali.it), Digibeta 4'02", videoclip

Riccardo Frati

Nato a Pistoia, nel 1986. Ha realizzato vari spot, documentari e cortometraggi indipendenti. Nel 2010 ha vinto il concorso di Bolognafiere con lo spot *The running man*. Nel 2011 ha vinto il concorso dell'AIL Bologna con lo spot *Il 21 giugno di ogni giorno* ed è stato aiuto regista di Michele Socci vincitore del concorso Reason Wine con lo spot *1979*, premiato all'interno della 68° Mostra del Cinema di Venezia. Sempre nel 2011 ha vinto il concorso di 45giri film con il videoclip *Immibile*.

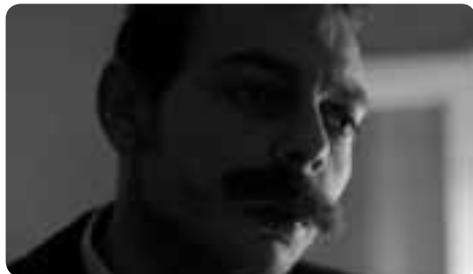
MARIO NON HA PAURA

(Italia/2011)

di Davide Labanti

Artista: Neveca su 4.0

Troupe: Seiperdue



Sc.: Davide Labanti, Niccolò Manzolini, Elisa Delogu, Lucia Principe **E:** Marco Ferri **M.:** Niccolò Manzolini **Mu.:** Neveca su 4.0 **Cast:** Armando Comini, Elena Massari **Prod.:** 45girifilm/ Seiperdue **Distr.:** Seiperdue (lucia.principe@seiperdue.org), Digibeta, 3'39", videoclip

Davide Labanti

Nato a Bologna nel 1977, dall'inizio del 2007 ad oggi scrive e dirige i seguenti cortometraggi: *Sincope* (2007), *Il caso è chiuso* (2007), *Il nuovo che avanza* (2007), *Vie di fuga* (2007), *L'armadio d'Arturo* (2008), *Il vincitore* (2009), *Autodafè* (2011) il documentario *Una sosta a Bologna* (2007) e i videoclip *La grande bonifica* (2010) e *Troppo facile* (2011). *Mario non ha paura* si è classificato secondo alla 45girifilm edizione 2011.

DEAR FEAR

(Italia/2011)

di Lorenzo Burlando, Paolo Panzera, Mauro Passaretti

Artista: Heike has the giggles

Troupe: TumiTurbi Entertainment



Sc.: TumiTurbi Entertainment **E:** Paolo Panzera **M.:** Mauro Passaretti **Mu.:** Heike has the giggles **Cast.:** Francesca Mezzomo, Nadia Di Paola, Chiara Seghetto, Silva Fedrigo, Lorenzo Burlando, Ivonne Cozzati, Mirko Slam, Mauro Passaretti **Prod.:** 45girifilm/TumiTurbi Entertainment **Distr.:** Alessandra D'Amico (ales.damico@gmail.com), digibeta, 2'33", videoclip

TumiTurbi Entertainment

TumiTurbi Entertainment è un collettivo di amici videomaker nato a Bologna in occasione della 50 ore film festival. Una vera e propria troupe a tempo determinato che si ritrova ogni volta che Bologna li richiama per una nuova missione contro il tempo. *Tumiturbi* è arrivata finalista alla 50 ore film, terza classificata per due anni consecutivi alla 45girifilm.

KINODROMO.01

Un miracolo fare cinema a Bologna?

Progetto autogestito dall'assemblea aperta dei Cineasti Arcobaleno

Il virus che ci ha contagiati si è diffuso durante le proiezioni al Cinema Arcobaleno, riaperto alla città dal movimento Santa Insolvenza per cinque giorni, dalla sera dell'11/11/11 fino allo sgombero. In quel breve spazio di tempo, in una sala cinematografica restituita alla sua funzione di Bene Comune, la forma di vita che chiamiamo "cinema" si è all'improvviso rivelata a se stessa – cioè a noi e in noi stessi - come esperienza collettiva di produzione sociale.

www.kinodromo.org

COMPLETE YOUR FICTION

Workshop cinematografico promosso da un network di realtà del territorio bolognese e regionale impegnate nel settore audiovisivo: Articolture, Bottega Bologna, Cronos Film, Elenfant, Freim, Gadoev, Ghostbasterds, Kaleidoscope Factory, MediCINE, Seiperdue e Zerocinqueuno. Il workshop, giunto oramai alla sua terza edizione, nasce con l'obiettivo di fornire a studenti e appassionati l'opportunità di confrontarsi con professionisti del settore e, attraverso la loro esperienza, approfondire, sia dal punto di vista teorico che pratico, la comprensione delle principali figure professionali che concorrono alla realizzazione del prodotto audiovisivo. Tra lezioni in aula e attività sul campo, la partecipazione al corso permette di "scoprire facendo" le dinamiche e i rapporti che sottostanno alla riuscita di un progetto cinematografico. *Complete your fiction* risponde al duplice obiettivo di valorizzare le competenze di un sistema già esistente e contemporaneamente trasferire questo know how a giovani e aspiranti professionisti in un'ottica di accrescimento continuo, individuale e collettivo.

I registi dei tre cortometraggi prodotti nel 2011 sono: Michele Pasini, Gaël Truc e Niccolò Valentino.

www.completeyourfiction.com



IL FANTASMA DEL PASSATO PASSATO

(Italia/2011)

di Michele Pasini

Sc.: Andrea Montuschi **F.:** Chiara Avagliano **M.:** Graziano D'Angola **Cast:** Luigi Monfredini, Filippo Pagotto **Prod.:** Complete your fiction **Distr.:** Complete your fiction (info@completeyourfiction.com), HD, 14'12", fiction

In un mondo precario dove il tempo ha distrutto ogni sicurezza, il giovane Denis cerca disperatamente un libro, quel libro che gli leggeva il nonno e che secondo lui contiene quelle "certezze" che gli servono per farsi strada nel futuro.

Michele Pasini

Michele Pasini nasce a Lugo di Romagna il 3 dicembre 1989. Giovanissimo, nel 2004 realizza uno spot pubblicitario per un concorso promosso dalla Protezione Civile nell'ambito di una campagna di sensibilizzazione contro la guida in stato di ebbrezza, aggiudicandosi il primo premio. Durante le scuole superiori partecipa ad un corso di regia presso la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali di Ravenna e completa il percorso con uno stage estivo presso la

casa di produzione FilmGood di San Marino affiancando il titolare Pierangelo Spina. Nel 2008 gira il documentario *Romagna in guerra* che ripercorre le conseguenze della Seconda Guerra Mondiale nella zona di Riolo Terme. Nel 2011 effettua un tirocinio presso la casa di Produzione Dreamed di Bologna. Attualmente studia Scienze della Comunicazione a Bologna. Il *Fantasma del passato, passato* è il suo primo cortometraggio, girato nell'estate 2011 durante il workshop Complete your fiction e premiato da una giuria di esperti del settore come miglior cortometraggio.



SENZA NOME

(Italia/2011)

di Niccolò Valentino

Sc.: Luca Solina **F.:** Arianna Oggioni **M.:** Giacomo Gamberini **Cast:** Paola Piccioli, Nicola De Paola, Emanuele Marchesini **Prod.:** Complete your fiction **Distr.:** Complete your fiction (info@completeyourfiction.com), HD, 10'24", fiction

Una ragazza spaventata dalla vita affronta il proprio disagio grazie all'aiuto di un uomo misterioso e senza nome di cui si innamorerà.

Niccolò Valentino

Niccolò Valentino nasce a Modena nel 1989. Fin da giovanissimo porta avanti la sua passione per il cinema e la regia realizzando, durante gli anni delle scuole superiori, i primi esperimenti e successivamente affrontando i primi corti amatoriali, tra cui *Il tempo imperfetto*, con cui raggiunge nel 2010 la selezione ufficiale del Nonantola Film Festival. Nel 2011, nell'ambito del workshop cinematografico Complete your fiction, dirige *Senza Nome*, il suo primo cortometraggio professionale, e a seguire prende parte come aiuto-regista alla produzione, tuttora in corso, del corto *Le pagine del rimorso*.



IN UN GIORNO COME QUESTO

(Italia/2011)
di Gaël Truc

Sc.: Francesco Tavella **F.:** Giovanni Vitale **M.:** Antar Corrado **Cast:** Vincenzo Di Caro, Valentina Granello, Leo Mantovani, Nicolò Ori **Prod.:** Complete your fiction **Distr.:** Complete your fiction (info@completeyourfiction.com) HD, 12'17", fiction

La vita può riservare diverse sorprese per un giovane laureato in cerca di lavoro. Per Alberto questo giorno doveva essere un nuovo inizio, ma non era certo questo l'inizio che si aspettava. Tutto può succedere, in un giorno come questo!

Gaël Truc

Gaël Truc nasce a Cogne nel 1990, attualmente frequenta il corso DAMS Cinema presso l'Università di Bologna. Nel 2008 a Paestum partecipa al concorso Archeotoons, per cui realizza in una settimana uno spot d'animazione sul tema della salvaguardia del patrimonio artistico nazionale. Nel 2011 realizza un documentario sulla miniera di Cogne, famosa per i suoi acciai speciali, ma chiusa negli anni Settanta. *In un giorno come questo*, realizzato durante il workshop Complete your fiction, è la prima prova come regista per un cortometraggio di fiction.

ZAPRUDERfilmmakersgroup

ZAPRUDERfilmmakersgroup, è un'organizzazione anti-commerciale dedita alla realizzazione in proprio di film indipendenti ed autoprodotti; fondata nel 2000 da David Zamagni, Nadia Ranocchi e Monaldo Moretti prende il nome da Abraham Zapruder "il franco tiratore" di Dallas.

David Zamagni e Nadia Ranocchi nascono a Rimini rispettivamente nel 1971 e nel 1973. Vivono a Roncofreddo e lavorano assieme come autori e registi. Monaldo Moretti nasce nel 1972 a Recanati, dove vive e lavora come direttore della fotografia, attore e stereografo. Il lavoro sulla stereoscopia che il gruppo porta avanti dal 2005 gli è valso il riconoscimento della 68ª mostra del Cinema di Venezia (Premio Persol 3d), il premio *Lo straniero* 2010 della rivista diretta da Goffredo Fofi e il Premio speciale I've seen films festival (Mi) 2011. Zapruder ha collaborato a teatro con la compagnia Fanny & Alexander (Ardis I, Ardis II, Villa Venus, Rebus per Ada, Vaniada, Emerald city) e Romeo Castellucci (Purgatorio). Nel 2012 con il film *Joule*, ha partecipato all'International Film Festival di Rotterdam.



JOULE (Italia/2010)

Sc., M.: David Zamagni, Nadia Ranocchi **E:** Monaldo Moretti **Mu.:** Francesco Brasini e Zaprunder **Prod., Distr.:** ZAPRUDERfilmmakersgroup, Steirischer Herbst Festival, Graz (A) (azapruder@gmail.com), HD Stereoscopic, 23', sperimentale



Il Joule (j) è l'unità di misura del lavoro, dell'energia, del calore e viene qui assunto alla stregua di preghiera, esercizio di devozione ed abbandono.

THE HYPNOTIST DOG (Italia/2011)

Sc., M.: David Zamagni, Nadia Ranocchi **E:** Monaldo Moretti **Mu.:** Fernando Villa, Andrea Ambrosino, Oscar **Cast.:** Werner Hirsch, Mondaldo Moretti, Nadia Ranocchi **Prod., Distr.:** ZAPRUDERfilmmakersgroup, Leonardo Monti, Cristina Zamagni (azapruder@gmail.com), HD Stereoscopic, 20', sperimentale



Oscar è un Rottweiler di 5 anni ma non è un semplice animale domestico. Ha già ipnotizzato centinaia di persone con il suo sguardo.

SUITE (Italia/2011)

Sc., M.: David Zamagni, Nadia Ranocchi **E:** Monaldo Moretti **Cast:** Paolo Bisi, Li Wielong, Elena Biserna, Eleonora Amadori **Prod., Distr.:** ZAPRUDERfilmmakersgroup, Leonardo Monti (azapruder@gmail.com), HD Stereoscopic, 4', sperimentale



Tra gli esperimenti sulla telepatia, negli anni '70 un parapsicologo americano, Charles Honnorton, introdusse il metodo cosiddetto di Ganzfeld (campo uniforme). Due soggetti posti in stanze adiacenti, con mezze palline da ping pong sugli occhi e in cuffia rumore di fondo. Questa condizione avrebbe favorito la trasmissione del pensiero da un soggetto all'altro.

Eventi speciali



ASAKUSA NO BRECHT

(Giappone-Italia/2011)

di Gianni Gebbia

Sc., F, M.: Gianni Gebbia **Mu.:** Kurt Weill, Asakusa Jinta, Piramydos, Ayachi Claudel, James, Marco Franco. **Cast:** Cherry Typhoon, Emi Elonola, Ayachi Claudel, Piramydos, Asakusa Jinta, Baron Nakazawa, Ikumi Sonoda, Barbara Murata, Ronchan, Mayu Takeda. **Prod., Distr.:** Giuseppe Bisso e Silvia Scerrino per Visionaria (segreteria@visionaria.it), hd, 54', documentario

Nella vecchia Edo, in seguito divenuta Tokyo, si nasconde un piccolo gioiello: il quartiere tradizionale di Asakusa, meta di pellegrini e turisti sin dai tempi più antichi, fonte di ispirazioni artistiche di poeti e scrittori nonché simbolo e fulcro di passioni, desideri e religione (ospita uno dei più grandi templi del Giappone). Un road movie musicale all'interno del pittoresco quartiere di Asakusa. Un viaggio onirico all'insegna dell'arte, accompagnato da poesie e musiche di Bertolt Brecht e Kurt Weil.

Gianni Gebbia

Nasce a Palermo nel 1961. Sassofonista e compositore palermitano da anni si esibisce in Giappone, dove ha inciso numerosi dischi. Il suo interesse profondo per la cultura giapponese lo ha portato allo studio della meditazione Zen e di altre arti tradizionali del Sol Levante. Parallelamente alla musica, che è la sua attività principale, Gianni Gebbia coltiva interessi nel campo della performance multimediale e nelle arti visive collaborando con artisti internazionali. *Asakusa no Brecht* è il suo primo lungometraggio ed ha ricevuto la nomination al Zen Trailer film festival di Kamakura (2011, Giappone) dove ha ricevuto il secondo premio.



CUSUTU N'CODDU (CUCITO ADOSSO)

(Italia/2011)

di Giovanni La Parola

Sc.: Giovanni La Parola **F.:** Marco Bassano **M.:** Giovanni La Parola **Mu.:** Francesco Cerasi **Cast:** Filippo Pucillo, Giovanni Calcagno, Francesco Foti, Federico Rosati, Alessandro Morelli **Prod.:** Filmando, Mithril Production **Distr.:** Giovanni La Parola (giovannilaparola@gmail.com), 35mm, 17', fiction

In un piccolo feudo siciliano, alla fine dell'800, un gruppo di contadini affamati e inferociti si rivolta contro il proprietario terriero. A spadroneggiare e dirigere la rivolta c'è Salvo che vuole sostituirsi al feudatario. Durante la rivolta Salvo decide di non uccidere il sarto dell'ex padrone, Peppino, perché vorrebbe un magnifico abito aristocratico su misura. In un duello tra i due protagonisti, il sarto metterà in atto il suo antico disegno di vendetta.

Giovanni La Parola

Nato a Palermo nel 1975, si trasferisce a Bologna dove frequenta il Dams e si cimenta nella realizzazione di piccoli documentari, cortometraggi, video installazioni. Nel

2001 realizza un cortometraggio *Still Life* per il quale gli viene assegnato il Premio Cesare Zavattini. Con la somma in denaro conseguita realizza il suo successivo cortometraggio, *Il pugile* (2004) ed è grazie a questo cortometraggio che viene notato da un produttore che decide di affidargli la regia della commedia *E se domani* (2006), con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu e Sabrina Impacciatore, distribuito da Medusa con la quale approda all'esordio cinematografico. Il corto *Cosutu N'Coddu* è stato realizzato grazie al Premio Nuove Arti della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.



UN FOGLIO BIANCO

(Italia/2011)

di Maurizio Zaccaro

Sc., F.: Maurizio Zaccaro **M.:** Dario Indelicato **Mu.:** Teho Teardo **Cast:** Michael Lonsdale, Rutger Hauer, Alessandro Haber e Massimo De Francovich, insieme a numerosi attori con ruoli minori, comparse e figurazioni scelte tra centinaia di migranti in oltre due mesi di selezioni e provini effettuati presso i due Cineporti di Puglia, a Bari e Lecce dalla società Oz Film di Bari e nel resto d'Italia. **Prod., Distr.:** Luigi Musini per Cinemaundici, Freesolo Produzioni (freesoloproduzioni@gmail.com), HD, 91', documentario

Il regista Maurizio Zaccaro segue la preparazione e il backstage del film *Il villaggio di cartone* (2011), realizzato a Bari dal maestro Ermanno Olmi, cogliendo non solo i segreti di un grande artigiano del cinema ma anche il suo pensiero.

Maurizio Zaccaro

Nasce nel 1952 a Milano. Diplomato alla Scuola di Cinema di Milano nel 1977, è docente nella stessa dal 1986. Formatosi all'interno di Ipotesi Cinema, la scuola fondata da Ermanno Olmi a Bassano del Grappa, comincia come assistente operatore e regista di cortometraggi prima di firmare *In coda alla coda* (1988). Raggiunge la notorietà

con *La valle di pietra - Kalkstein* (1992), delicato ed elegiaco racconto dell'amicizia fra un ingegnere austroungarico e il parroco di un villaggio sperduto in una valle boema, e con *L'articolo 2* (1993), che affronta con sincera indignazione l'ipocrisia degli italiani di fronte ai problemi posti dalla nuova società multietnica e pluriculturale. Seguono due opere di impegno civile: *Il carniere* (1997), ambientato nella ex Jugoslavia in guerra, e *Un uomo perbene* (1999) sulla vicenda di Enzo Tortora. Nel 2000 invece è la volta di *Un dono semplice*, con Virna Lisi e Murray Abram. *Un foglio bianco* è stato in anteprima assoluta alla 68ª Mostra del Cinema di Venezia.

Premio
Luca
De Nigris

PREMIO LUCA DE NIGRIS 2012

Il **Premio Luca De Nigris** è promosso dall'**Associazione Gli amici di Luca** (www.amicidiluca.it) in ricordo di Luca, studente del Liceo Minghetti di Bologna, appassionato di cinema. Il concorso, giunto alla XIV edizione, è rivolto ai prodotti audiovisivi realizzati dalle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della Regione Emilia Romagna e si prefigge di incentivare la sperimentazione del linguaggio cinematografico da parte degli studenti e la condivisione dei lavori fatti con i coetanei.

La manifestazione è organizzata dal Laboratorio Didattico Schermi e Lavagne della Cineteca di Bologna che da sempre è impegnata nella didattica del cinema e nell'educazione all'immagine. Nella nostra società dominata dalla comunicazione mediatica, infatti, è sempre più importante la creazione di una mentalità critica degli studenti basata sulla conoscenza del linguaggio specifico dei diversi media, finalizzata alla formazione di cittadini consapevoli. Per questa edizione del Premio, sono stati ammessi 19 video, nei quali viene espressa un'attenzione particolare verso le tematiche più impellenti per gli studenti: l'amore, l'amicizia, le diversità, il bullismo, l'integrazione, la memoria legata ai propri luoghi, affrontate con serietà ed approfondimento, ma anche con comicità e ironia. In alcune opere gli studenti si sono cimentati con varie tecniche di cinema d'animazione, riuscendo ad ottenere risultati interessanti.

Il premio Luca De Nigris nasce dal ricordo di un ragazzo che amava il cinema e si conferma anche quest'anno come un'occasione per dare visibilità e rilievo ai prodotti audiovisivi degli studenti che scelgono, come mezzo espressivo per raccontare, il cinema.

Il concorso si svolge in tre giornate dedicate rispettivamente alle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado. La responsabilità di giudicare le opere in concorso è affidata ad una giuria composta da studenti di scuole di pari livello.

Alle tre scuole vincitrici viene consegnato un premio da **500 euro** ciascuna, messi a disposizione dall'**Associazione Gli amici di Luca**, onlus impegnata nella **Casa dei Risvegli Luca De Nigris** (ospedale Bellaria Azienda Usl di Bologna), centro pubblico di assistenza e ricerca per giovani e adulti con esiti di coma e stato vegetativo.

Alle scuole classificate seconde e terze **Ermitage Cinema**, sostenitore ormai storico del Premio, offre cofanetti di dvd del proprio catalogo.

Scuole Primarie

ALBERI IN VIAGGIO

Scuola Primaria Statale “Dino Romagnoli – Partigiano” (BO)

Classi 4^a A e 5^a B

Anno scolastico 2010/2011

Referente progetto Teresa Rosaria Urso, Patrizia Fedele, Sergio Spina, Roberto Ragazzi
8’ Animazione

Tecnica a “passo-uno” e incisione su cera per raccontare la varietà biologica e le caratteristiche degli alberi presenti nel parco “Arboreto del Pilastro”. Gli alberi che “vengono da lontano” con le loro caratteristiche e l’incontro col nuovo luogo dove hanno messo le radici sono una metafora delle migrazioni che vivono tanti bambini della nostra città.

CAPPUCETTO ROSSO

Scuola Primaria Statale Villaggio Ina Pontelagoscuro (FE)

Classi 1^aB, 1^aC

Anno scolastico 2010/2011

Referente progetto Annik Perin
8’ 34” Animazione

Realizzazione di un breve cartone animato ispirato a Cappuccetto Rosso, ma con alcuni interventi originali frutto del lavoro collettivo e delle conoscenze diverse dei bambini.

CORTOCENTENARIO

Scuola Primaria Statale “D. Alighieri” Mirandola (MO)

Classi IV

Anno scolastico 2011

Referente progetto Milo Dotti

6’ Fiction

Un’alunna sta ascoltando una lezione sulla storia della propria scuola, di cui ricorre il centenario. Sulla Lim è scritto “C’era una volta la nostra scuola”. L’alunna, poco interessata e distratta, sonnecchia e alla fine si ritrova in una classe del passato, con pennino, calamaio e una compagna di banco con cui stringere forse un’amicizia.

DAL CINEMA DELLE ORIGINI ALLA SLAPSTICK COMEDY

Scuola Primaria, Istituto Comprensivo di Crespellano (BO)

Classe 4^a A

Anno scolastico 2009/2010

Referente progetto Carlo Paladin
12’ 09” Fiction

Piccole clip con i trucchi del cinema delle origini, da Méliès ai Fratelli Lumière, e una comica ambientata in caserma, ispirata al cinema muto del secolo scorso.

SOTTOCCHIO

Scuola Primaria, Istituto Comprensivo di Crespellano (BO)

Classe 5^a A

Anno scolastico 2010/2011

Referente progetto Carlo Paladin
20’ Fiction

In classe si verificano dei furti. Vengono incolpati i soliti; qualcuno pensa come risolve-

re la questione. Il racconto diventa spunto per le più varie citazioni cinematografiche.

Scuole Secondarie di Primo Grado

AMICIZIE TRA LE RUGHE

Istituto Comprensivo “Corso Matteotti Alfonsine”; Scuola di 1° grado “A.Oriani” Alfonsine (RA)

Classe 3^a B

Anno scolastico 2010/2011

Referente progetto Cosetta Dragoni

10'12" Fiction

Amicizie nate sui banchi di scuola si conservano nel tempo, con l'esaltazione degli aspetti che le hanno caratterizzate al momento in cui si sono formate. Un inno assoluto all'amicizia.

DALLA PIETRA ALLA PASTA

Istituto comprensivo di Sestola - Scuola secondaria di primo grado di Fanano (MO)

Classe 2^a C

Anno scolastico 2010/2011

Referente progetto Caterina Muzzarelli

7'38" Animazione

Mescolando documentazione cinematografica, reportage fotografico e cinema di animazione a passo-uno, gli studenti hanno realizzato il racconto audiovisivo di una ricerca

sulle tradizioni artigianali e gastronomiche del proprio territorio e in particolare fanno scoprire cosa sono le “tigelle”.

LA FORZA DEL DESTINO

Istituto Comprensivo Via Montebello Secondaria 1° Don Cavalli (PR)

Classe 2^a E

Anno scolastico 2010/2011

Referente progetto Stefania Sirocchi

5'48" Fiction

Quale può essere la conseguenza di un suggerimento sbagliato, durante un'interrogazione di italiano, da parte di un ragazzo straniero appena arrivato in Italia? Un'eterna rivalità o la nascita di una nuova amicizia?

FRA TUTTI GLI OGGETTI A NOI PIÙ CARI

Istituto comprensivo di Sestola - Scuola secondaria di primo grado di Fanano (MO)

Classe 2^a D

Anno scolastico 2010/2011

Referente progetto Caterina Muzzarelli

13'9" Animazione

Dalle cantine possono saltar fuori oggetti desueti, ma carichi di storie e di memorie. Con la tecnica del cinema di animazione a passo-uno ogni oggetto narra la storia che porta nella propria polvere, conducendo il gruppo di ragazzi alla scoperta di un mondo antico, ma ancora vivo e animato.

IL GEMELLAGGIO

Istituto Comprensivo “Corso Matteotti Alfonsine”; Scuola di 1° grado “A.Oriani” Alfonsine (RA)

Classe 3^a A

Anno scolastico 2010/2011

Referente progetto Cosetta Dragoni

11'10" Fiction

Un gemellaggio fra scuole di nazioni diverse è l'occasione per mettere a confronto caratteristiche e stereotipi degli studenti. Dopo contrapposizioni e “figuracce”, il lieto fine è d'obbligo.

MA CHE SCUOLA

Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto Secondaria 1° grado (PR)

Classe 2^a A

Anno scolastico 2010/2011

Referente progetto Stefania Sirocchi

8'16" Fiction

Il tema del bullismo, purtroppo così frequente in ambito scolastico, viene affrontato raccontando di un ragazzo che decide di farla pagare a chi lo minaccia, lo sfrutta e lo maltratta per avere i compiti in classe.

LA STORIA DELLA CONCHIGLIA MALEDETTA

Scuola secondaria di primo grado “San Giuseppe” Lugo (RA)

Classi 2^a A e 2^a B

Referente progetto Enrico Liverani

Anno scolastico 2010/2011

9'37" Fiction

Michele racconta in un tema in classe, l'esperienza più paurosa che ha vissuto: quando è entrato con alcuni amici in una scuola abbandonata per recuperare il pallone. Due di loro scompaiono misteriosamente, quindi Michele e Lucia decidono di cercarli finché non scoprono che una gigantesca conchiglia li ha inghiottiti: li ritroveranno addormentati in un sonno profondo...

Scuole Secondarie di Secondo Grado

BLACKOUT

ITIS N. Baldini (RA)

Classe mista

Referente progetto Donatella Vasi

Anno scolastico 2010/2011

7' Fiction

Il cortometraggio affronta, portandolo all'accesso, il tema della dipendenza dalla tecnologia che causa la mancanza di dialogo anche in ambito familiare. Un blackout è l'occasione per riunire la famiglia nella lettura di un libro.

GENIUS LOCI

Istituto Tecnico Commerciale “Rino Molari” Sant'Arcangelo di Romagna (RN)

Classe 2^a H

Referente progetto Marco Farneti, Marina Pulvirenti

Anno scolastico 2010/2011

11' Docufiction

Gli studenti vengono condotti alla scoperta "dell'anima della valle dell'Uso", soffitta della cultura romagnola e ambiente naturale intatto, attraverso la ricerca sul campo che si è concretizzata in un percorso narrativo. L'antica produzione delle teglie e le storie che vi si sono sviluppate intorno sono raccontate da uno strano personaggio...

IMPRESSIONI DA CORREGGERE

Liceo Scientifico G. Marconi (PR)

Classi 1^a M, 2^a B-LM, 3^a B-L, 4^a B-I, 5^a M

Referente progetto Stefania Sirocchi

Anno scolastico 2010/2011

6'26" Fiction

In un'aula scolastica viene ritrovata una macchina fotografica. Un alunno se ne impadronisce e, scattando alcune foto, si accorge che la realtà impressa su pellicola risulta diversa da quella fotografata. Il giovane cercherà di modificare il corso degli eventi, che le fotografie sembrano misteriosamente avere previsto. Correggendo le impressioni rimaste sulla pellicola, si modifica però la vita dei soggetti coinvolti...

LA MEMORIA SMARRITA

Istituto Tecnico Commerciale "Rino Molari" Sant'Arcangelo di Romagna (RN)

Classi 2^a B, 2^a C

Referente progetto Marco Farneti

Anno scolastico 2009/2010

8' Documentario

I racconti degli anziani attorno al focolare, la loro gioia di vivere con poche piccole cose, la passione di Matteo che vuole continuare a lavorare la sua terra come suo nonno gli ha insegnato, il fascino dei giochi di una volta nella loro semplicità e spensieratezza, e infine la ricerca del giusto equilibrio tra il rispetto della natura e le necessità dell'uomo.

SINE SOLE SILEO

Istituto S.Umità. Liceo Linguistico Europeo, Faenza (RA)

Classe 5^a

Referente progetto Maria Raffaella Prencipe

Anno scolastico 2011

14' 37" Fiction

La storia di Asia, una ragazza che coltiva il sogno di diventare una grande fotografa, è la cornice su cui collocare una riflessione intorno al senso di ogni scatto rubato alla realtà. Poco alla volta infatti, interagendo con le altre persone, capisce che un'istantanea è un metodo privilegiato per la comprensione del mondo che la circonda perché è in grado di piegare quest'ultimo alla rielaborazione soggettiva di chi lo osserva.

STRAZIAMI MA DI BACI SAZIAMI

Istituto Tecnico Commerciale G.B. Bodoni (PR)

Classe 4^a G

Referente progetto Stefania Sirocchi

Anno scolastico 2010/2011

8'21" Fiction

È ambientato in un ipotetico futuro, in una società dove i sentimenti sono stati rimossi e le persone private di ogni emozione. In un'aula di una scuola superiore un professore di matematica esce improvvisamente dagli schemi della lezione canonica per mostrare ai suoi studenti, rigidi come automi, un filmato riguardante l'innamoramento.

VOGLIA DI LIBERTÀ

Ente di Formazione Professionale Form Art
(PR)

Classe 2^a

Referente progetto Stefania Sirocchi

Anno scolastico 2010/2011

5'20" Fiction

Diana e Valentina si trovano ad affrontare nuove avventure. Invece di andare a scuola, una mattina decidono di prendere il treno e... via! È voglia di libertà, tra tanti pensieri e un po' di paura.

BANDO DI SOSTEGNO 2010 – 2011: I PRIMI FRUTTI

Incontro con i vincitori delle passate edizioni del bando di sostegno per opere prime seconde e terze

Con la chiusura dell'ultimo bando per opere prime, seconde e terze avvenuta il 30 dicembre 2011, la Cineteca di Bologna ha portato a compimento la fase di pubblicazione dei bandi per l'accesso ai fondi del progetto pluriennale di sostegno alla produzione audiovisiva legata al territorio emiliano romagnolo. Il progetto tramite il Centro per lo sviluppo dell'audiovisivo e dell'innovazione digitale in Emilia-Romagna si sta occupando anche di sviluppare le realtà produttive presenti sul territorio, di rafforzarne la rete di relazioni e l'identità collettiva, evitando così che le professionalità, esistenti ed emergenti, vengano "risucchiate" da altri luoghi in Italia o in Europa. Oltre al bando di sostegno allo sviluppo e alla produzione, la Cineteca in collaborazione con Aster ha avviato anche un progetto di sostegno allo sviluppo di start up dell'audiovisivo che comincerà ad erogare consulenze ai progetti selezionati tramite apposito avviso pubblico, nei prossimi mesi.

In poco più di tre anni il Centro per lo sviluppo dell'audiovisivo e dell'innovazione digitale in Emilia Romagna ha erogato circa 314.000 euro di contributi a quei progetti filmici selezionati da una commissione giudicatrice composta da tre personalità del cinema italiano: Paolo Mereghetti, giornalista e critico cinematografico, Valerio De Paolis patron di Bim distribuzioni e Gianni Zanasi, regista. Per la terza ed ultima scadenza del bando del 30 dicembre 2011, aperta solo ed esclusivamente ai progetti in fase di produzione, sono stati presentati 21 progetti di cui 5 film di finzione e 16 documentari. Di questo si discuterà durante la presentazione dei risultati del bando nella giornata del 23 Febbraio alla presenza degli autori e dei produttori dei progetti selezionati, l'incontro è condotto da Gian Luca Farinelli.

I progetti premiati con un sostegno alla produzione per le passate scadenze sono:

BABIS, I FIGLI DEI ROSPI *di Niccolò Manzolini, prodotto da Seiperduenonfadodici*

Il viaggio di due attori girovaghi, dalla Puglia alla Provenza, porta con sé la memoria degli italiani che emigrarono verso Marsiglia agli inizi del XX secolo. Mettendo in scena uno spettacolo di strada, gli attori scambieranno storie di viaggio con nuovi e vecchi migranti.

FREAKBEAT di Luca Pastore, prodotto da Pulsemedia

Freakbeat analizza le tendenze culturali che hanno favorito il diffondersi di un'innovativa sensibilità musicale negli anni '60 e '70 nelle province di Modena e Reggio Emilia, andando alla scoperta dei luoghi e dei personaggi che sono stati i punti di riferimento di tale fenomeno.

Il film terminato nell'estate del 2011 è stato presentato alla 29ª edizione del Torino Film Festival ricevendo una menzione speciale nella sezione Italiana doc.

GOD SAVE THE GREEN di Michele Mellara e Alessandro Rossi, prodotto da Mammut Film

Negli ultimi anni, dovunque nel mondo, individui e piccoli gruppi di persone hanno cominciato a coltivare ortaggi nei loro fazzoletti di terra (giardini, orti, balconi, terrazze, spazi abbandonati delle città). Lo fanno perché esigono cibo fresco e salutare, perché vogliono cambiare in meglio il posto in cui vivono ed aumentare la qualità della loro vita. Il film racconta storie di gruppi di persone che, attraverso il verde urbano, hanno dato un nuovo senso alla parola comunità e cambiato il tessuto sociale e urbano in cui vivono.

LA STRADA DEI SAMOUNI di Stefano Savona, prodotto da Pulsemedia

La Strada dei Samouni si trova a Zeitoun, il quartiere meridionale della città di Gaza; ed è abitata dalla famiglia allargata dei Samouni che le dà il nome, e per sessant'anni è stata miracolosamente risparmiata dal conflitto tra Israele e i palestinesi. Fino all'alba del 4 gennaio del 2009...

NINO MIGLIORI. UNA VITA TRA MATERIA E MEMORIA

di Giampiero D'Angeli, prodotto da GLART

Nino Migliori racconta gli oltre 60 anni del suo percorso, ancora in pieno svolgimento. Apre il suo archivio e ritorna sui luoghi che hanno ispirato alcune delle sue memorabili serie fotografiche: dalla sua Bologna al Delta del Po, dalla Parma medievale alla natura delle colline emiliane.

UN'INVINCIBILE SCONFITTA di Cafì Mohamud, prodotto da HEX 24

Questa è una storia di sogni. Il sogno spaziale sovietico ed il sogno di un'umanità migliore e più giusta. Un lungo viaggio dai ricordi di anziani comunisti emiliani agli astronauti e scienziati che in Unione Sovietica portarono l'umanità nello spazio. Un lungo viaggio per raccogliere i frammenti di un'epoca di grandi speranze, successi storici e sogni che non esistono più, esattamente 50 anni dopo il volo di Gagarin del 1961.

ULIDI (IL MONDO È FUORI) di Mateo Zoni, prodotto da Fondazione Solares delle arti

Paola sta per compiere diciotto anni, di cui gli ultimi quattro trascorsi lontano dalla famiglia, in comunità. Non può e non vuole tornare a casa. Figlia di una donna musulmana e di un contadino, si trova divisa tra due culture molto diverse tra loro. Ora sarà inoltre costretta ad affrontare, dopo un lungo periodo di sofferenza, tutte le difficoltà legate alla fine dell'adolescenza e all'ingresso nell'età adulta. *Ulidi* è stato presentato alla 29ª edizione del Torino Film Festival.

I progetti che hanno ricevuto un sostegno allo sviluppo sono:

IL VEGETARIANO di Roberto San Pietro, prodotto da Arancia Film

Krishna, un ragazzo indiano, lavora e studia nella campagna emiliana. Ha un buon rapporto con la gente del posto, anche se ricordi e convinzioni personali lo fanno sentire talvolta poco in sintonia con l'ambiente dove vive. La sua vita sembra comunque ben indirizzata, quando una scelta difficile sul lavoro ne cambia drammaticamente il corso.

ESSERE E SOPRAVVIVERE di Serena Mignani, prodotto da Imago Orbis

Il parkour è uno sport estremo urbano, acrobatico e pericolosissimo. I suoi praticanti sono giovani che rischiano la pelle per imparare a confrontarsi con i propri limiti e superarli. Il film segue la vita delle madri e il modo in cui si relazionano col terrore per quello che fanno i figli e la necessità di lasciarli andare.

IL TRENO VA A MOSCA di Federico Ferrone e Michele Manzolini, prodotto da Kiné

1956-1964: la guerra fredda vista dai filmati amatoriali di un gruppo di comunisti romagnoli partiti a visitare l'Unione Sovietica, il paese simbolo della loro utopia.

L'ERBA CATTIVA di Giorgia Boldrini, Giulio Giunti, Giovanni Galavotti, prodotto da Finzioni

Un circolo ippico della campagna bolognese, la morte improvvisa di un cavallo, mette in crisi la vita di tre fratelli, facendo esplodere tensioni e riaffiorare segreti, fino alla catarsi finale.

IL MISTERO DI FELIX PEDRO di Giorgio Comaschi, prodotto da Pierrot e la Rosa

Felix Pedro aveva tutto: fama, fortuna e immortalità. Tutti sanno di come da Fanano approdò a Fairbanks e trovato l'oro cambiò la sua esistenza. Pochi possono raccontare come questa storia sia finita

SEI DITA di *Alessandro Fabbri*, prodotto da *Bedeschi Film*

La storia è liberamente ispirata ad un pianista italiano vivente che ha nuovamente imparato a suonare dopo un grave incidente che gli ha paralizzato la mano destra.

IL MIO NOME È TARZAN SORAIA di *Adriano Sforzi*, prodotto da *Ventotto luglio*

Un ragazzo scappato di casa si finge zingaro con le forze dell'ordine per potersi creare un'identità nuova, diversa e forse finalmente felice.

IL CERCHIO PERFETTO di *Claudia Tosi*, prodotto da *Movimenta Associazione Culturale*

In un ex monastero sulle colline di Reggio Emilia, sede di un centro per le cure palliative, il dottor Govi e il suo team aiutano i pazienti oncologici e le loro famiglie a ritrovare il piacere di vivere nonostante il verdetto di una prognosi breve.

CIRCLE. A LONG LIFE JOURNEY di *Valentina Monti*, prodotto da *Kiné*

Circle è la storia della famiglia Togni, la più antica dinastia circense italiana e la storia d'amore tra Fiorenza e Darix, la ballerina e il domatore. Acrobati, elefanti, tigri e clown sono i personaggi di questa avventura che attraversa e s'intreccia alla storia d'Italia, dal secolo scorso fino ai nostri giorni.

IL MODERATORE di *Caterina Carone* prodotto da *b24 Film*

Piazza Maggiore a Bologna e lo sgabello su cui ognuno può salire per parlare alla gente. La storia di chi ha inventato questo sgabello che è diventato un punto d'incontro, di scambi, di pensieri, di confronti diretti, un territorio franco, dove si pratica la libertà di pensiero.



MUSICA E VIDEO: DIRITTI D'AUTORE IN AMBITO MUSICALE E AUDIOVISIVO

Workshop

La Cineteca di Bologna attraverso il Centro per lo sviluppo dell'audiovisivo e dell'innovazione digitale in Emilia-Romagna, si pone anche il compito di approfondire alcuni passaggi dell'attività di produzione dell'audiovisivo attraverso workshop e seminari.

Dopo aver esaminato negli scorsi anni gli aspetti finanziari della produzione audiovisiva, il workshop organizzato per questa edizione del Festival Visioni Italiane è totalmente incentrato sull'utilizzo della musica nei prodotti audiovisivi.

Le musiche che accompagnano la visione di un corto o di un lungometraggio, sono elemento indispensabile e insostituibile per la fruizione dell'opera. Il loro utilizzo deve quindi essere consapevole e attento. Da questa considerazione nasce la necessità di approfondire tutti gli aspetti legali e burocratici connessi all'utilizzo di brani musicali come colonna sonora delle immagini.

Non solo diritti d'autore, ma anche diritti di riproduzione e sincronizzazione; gli obblighi SIAE e le possibilità delle licenze CC (Creative Commons), questi i temi principali del workshop **Musica & Video: diritti d'autore (e connessi) in ambito musicale e audiovisivo.**

Il workshop prevede gli interventi dell'Avv. Raffaella Pellegrino (Studio legale d'Ammassa & Associati, Bologna) specializzata in diritti d'autore e connessi in ambito culturale e audiovisivo e dell'Avv. Andrea Marco Ricci (Studio legale d'Ammassa & Associati, Bologna) la cui esperienza in ambito musicale e Siae sarà di indubbia utilità per approfondire gli obblighi Siae.

La partecipazione al workshop è libera fino ad esaurimento dei posti disponibili previa iscrizione al seguente indirizzo mail: jennifer.martin@comune.bologna.it



PREMIO GIANANDREA MUTTI

promosso da **Officina Cinema Sud Est e Associazione Amici di Giana**

L'Associazione Officina Cinema Sud-Est ha avviato nel 2008 un premio per la valorizzazione delle produzioni di cineasti stranieri residenti in Italia. Il premio è un riconoscimento ad un regista che vive in Italia e proviene da Africa, Asia, Centro e Sud America, per le sue capacità artistiche e per un progetto di cinema in sviluppo, per la cui realizzazione il Premio potrebbe offrire ulteriori opportunità. Il premio è un'iniziativa unica nel suo genere in Italia e rappresenta uno sviluppo importante nel dialogo interculturale e nell'incontro tra le diverse ricchezze artistiche e cinematografiche che sono presenti, nel nostro paese poiché contribuisce alla realizzazione di produzioni cinematografiche che sono espressione di una visione della società percepita da uno sguardo altro verso di noi. Il premio facilita l'accesso ai fondi per le produzioni cinematografiche da parte dei nuovi cittadini immigrati, in una situazione particolare di difficoltà: viene loro spesso negato l'accesso ai fondi statali del loro paese di origine, in quanto non più residenti, e allo stesso tempo sono esclusi dai finanziamenti del Ministero dei Beni Culturali perché non di nazionalità italiana.

Nel aprile 2008, la prima edizione del premio è stato assegnato a due progetti cinematografici, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna: **Ti ricordi di Adil?** di Mohamed Zineddaine (Marocco, Italia / 2008) – premio assegnato 18.000 euro

Life in the City di Laye Gaye (Italia, 2008) – premio assegnato 2.000 euro

Nel 2009 il Premio promosso da Officina Cinema Sud-Est è stato rinominato Premio Gianandrea Mutti, grazie al contributo della Associazione Amici di Giana, insieme alla BIM Distribuzioni, per ricordare l'impegno di Mutti nei confronti del cinema internazionale. Nel luglio 2009, il Premio Gianandrea Mutti, per un importo di 15.000 euro, è stato assegnato al progetto cinematografico **18 Jus Soli** di Fred Kudjo Kuwornu.

Nel 2010 il Premio Gianandrea Mutti, per un valore di 15.000 euro è stato assegnato a

Il debito del mare di Adil Tanani (in produzione).

Nel 2011 il Premio Gianandrea Mutti, per un valore di 15.000 euro è stato assegnato al regista etiope Dagmawi Yimer e contribuirà alla realizzazione del documentario

Un griot a Milano.

Il prossimo bando per l'assegnazione del Premio Gianandrea Mutti 2012 verrà pubblicato nei prossimi mesi.

Info: giuliagrassilli@gmail.com / enrica.serrani@comune.bologna.it / Tel 051 219 48 27

INDICE DEI FILM

1-0 **PER ME** di Guido Colla, 9

AINUT MEIE KOLM (SOLO NOI TRE) di Giampietro Balia, 10

ALBERI IN VIAGGIO, Scuola Primaria Statale "Dino Romagnoli – Partigiano" (BO), 83

AMICIZIE TRA LE RUGHE, Istituto Comprensivo "Corso Matteotti Alfonsine"; Scuola di primo grado "A.Oriani" Alfonsine (RA), 84

ARCTIC SPLEEN di Piergiorgio Casotti, 35

ASAKUSA NO BRECHT di Gianni Gebbia, 78

BLACKOUT, ITIS N. Baldini (RA), 85

CACCIATORE DI ANATRE, IL di Egidio Veronesi, 60

CAPPUCETTO ROSSO, Scuola Primaria Statale VILLAGGIO INA Pontelagoscuro (FE), 83

CASTELLO, IL di Massimo D'Anolfi e Martina Parenti, 36

CHANGE, THE di Fabian Ribezzo, 50

COME PRIMA, PIÙ DI PRIMA, MI AMERÒ di Alessandro Capitani, 37

CORTOCENTENARIO, Scuola Primaria Statale "D. Alighieri" Mirandola (MO), 83

COSMIC ENERGY INC. di Giuseppe Schillaci, 51

CUSUTU N'CODDU (CUCITO ADOSSO) di Giovanni La Parola, 79

DA BANCHETTO, Michele Miottello, 67

DAL CINEMA DELLE ORIGINI ALLA SLAPSTICK COMEDY, Scuola Primaria, Istituto Comprensivo di Crespellano (BO), 83

DALLA PIETRA ALLA PASTA, Istituto comprensivo di Sestola - Scuola secondaria di primo grado di Fanano (MO), 84

DELL'AMMAZZARE IL MAIALE di Simone Massi, 11

DEAR FEAR di Lorenzo Burlando, Paolo Panzera, Mauro Passaretti, 70

DIECI, IL di Daniel Mejia, 12

DI LÀ DAL VETRO di Andrea Di Bari, 13

DRAGAMINE di Giordano Viozzi, 14

ESTATE CHE NON VIENE, L' di Pasquale Marino, 15

EUROPA INVISIBILE AGLI OCCHI – TI SA MIGA, L' di Camillo Valle, 52

FABBRICA DEI CLANDESTINI CAPITOLO 2: VENTIMIGLIA, LA di Teleimmagini, 38

FACCIA DELLA CRISI. PERCEZIONE E (S)PUNTI DI VISTA DI CHI LA VIVE QUOTIDIANAMENTE, LA di BugFx, 67

FANTASMA DEL PASSATO, IL di Michele Pasini, 72

FIREWORKS di Giacomo Abbruzzese, 16

FOGLIO BIANCO, UN di Maurizio Zaccaro, 80

FORZA DEL DESTINO, LA, Istituto Comprensivo Via Montebello Secondaria 1° Don Cavalli (PR), 84

FRA TUTTI GLI OGGETTI A NOI PIU' CARI, Istituto comprensivo di Sestola - Scuola secondaria di primo grado di Fanano (MO), 84

FRAGOMENI ULTIMO ROUND di Michele Cadei, 17

FREAKBEAT di Luca Pastore, 61

GAMBA TRISTA di Francesco Filippi, 62

GEMELLAGGIO, IL, Istituto Comprensivo "Corso Matteotti Alfonsine"; Scuola di 1° grado "A.Oriani" Alfonsine (RA), 85

GENIUS LOCI, Istituto Tecnico Commerciale "Rino Molari" Sant'Arcangelo di Romagna (RN), 85

GIORNI DELLA VENDEMMIA, I di Marco Righi, 63

GOODBYE MRS ANT di Rick Niebe, 18

HEARTBURN di Giulia Barelli, Valentina Branchetti, Benedetta Cariani, Eleonora Gambula, Julie Luchsinger, Laila Sonsino, Alessandra Todaro, 19

HIT THE ROAD, NONNA di Duccio Chiarini, 39

HYPNOTIST DOG, THE di ZAPRUDERfilmmakersgroup, 76

IMMOBILE di Riccardo Frati, 69

IMPRESSIONI DA CORREGGERE, Liceo Scientifico G. Marconi (PR), 86

IN UN GIORNO COME QUESTO di Gaël Truc, 74

INDIGNADOS: COME NASCE UNA PROTESTA di Miko Meloni, 40

JEANS E MARTÒ di Claudia Palazzi e Clio Sozzani, 42

JOULE di ZAPRUDERfilmmakersgroup, 76

MA CHE SCUOLA, Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto Secondaria 1°(PR), 85

MARIO NON HA PAURA di Davide Labanti, 70

MEMORIA SMARRITA, LA, Istituto Tecnico Commerciale "Rino Molari" Sant'Arcangelo di Romagna (RN), 86

MIRACOLO AQUILANO di Stefano Mutolo e Marco Iannini, 20

MOBI di Michele Cadei, 53

MOONSCAPE di Marco Ferrari, 21

MORTI DI ALOS, I di Daniele Atzeni, 54

MOTHER INDIA di Raffaele Brunetti, 42

NOME DI DIO, IL di Alessandro D'Oria, 64

NUMERO DI SHARON, IL di Roberto Gagnor, 22

NUN ME MOVO di Cristiano Regina e Sara Regina, 43

OSCAR di Carlo Tombola, 44

PASSA TEMPO #1 di Laura Mergoni, 45

PERFETTO di Corrado Ravazzini, 23

PO DI PETROLIO, UN di Nicola Angrisano, 56

POLIS di Thierry Bertini, 24

PRIMA CHE SIA TARDI di Gerhard Koloneci, 55

RESET di Nicolangelo Gelormini, 25

SALVATORE di Bruno Urso e Fabrizio Urso, 26

SAMUDRA di Federico Del Monte, 27

SBARCO, LO di Adonella Marena e Dario Ferraro, 46

SCATOLA NERA, LA di Alessandra Bruno, 28

SENZA NOME di Niccolò Valentino, 73

SERA PRIMA, LA di Massimo Fallai, 29

SINE SOLE SILEO, Istituto S.Umiltà. Liceo linguistico Europeo, Faenza (RA), 86

SOLO UN DETALLE (SOLO UN DETTAGLIO) di Giovanni Maccelli, 30

SOTTOCCHIO, Scuola Primaria, Istituto Comprensivo di Crespellano (BO), 83

STORIA DELLA CONCHIGLIA MALEDETTA, LA, Scuola secondaria di primo grado "San Giuseppe" Lugo (RA), 85

STRAZIAMI MA DI BACI SAZIAMI, Istituto Tecnico Commerciale G.B. Bodoni (PR), 86

SUITE di ZAPRUDERfilmmakersgroup, 76

TI SORRIDO MENTRE AFFOGO di Enrico Qualizza, 69

TUNNEL VISION di Stefano Odoardi, 31

ULIDI PICCOLA MIA di Mateo Zoni, 65

VERSIBUS ALTERNIS di Michele Miottello, 47

VINO DEVI MERITARLO, IL di Giorgia Guarienti e Carlo Tombola, 57

VOGLIA DI LIBERTÀ, Ente di Formazione Professionale Form Art (PR), 87

YO SOY DE AMOR di Carlo D'Ursi, 32

ZONA ALFA di Enzo Saponara, 58

INDICE DEI REGISTI

- Abbruzzese, Giacomo, 16
Angrisano, Nicola, 56
Atzeni, Daniele, 54
Balia, Giampietro, 10
Barelli, Giulia, 19
Bertini, Thierry, 24
Branchetti, Valentina, 19
Brunetti, Raffaele, 42
Bruno, Alessandra, 28
Burlando, Lorenzo, 70
Cadei, Michele, 17 - 53
Capitani, Alessandro, 37
Cariani, Benedetta, 19
Casotti, Piergiorgio, 35
Chiarini, Duccio, 39
Colla, Guido, 9
D'Anolfi, Massimo, 36
Del Monte, Federico, 27
Di Bari, Andrea, 13
D'Oria, Alessandro, 64
D'Ursi, Carlo, 32
Ente di Formazione Professionale Form Art,
Parma, 87
Fallai, Massimo, 29
Ferrari, Marco, 21
Ferraro, Dario, 46
Filippi, Francesco, 62
Fрати, Riccardo, 69
Gagnor, Roberto, 22
Gambula, Eleonora, 19
Gebbia, Gianni, 78
Gelormini, Nicolangelo, 25
Greco, Calogero, 67
Guarienti, Giorgia, 57
Iannini, Marco, 20
Istituto S.Umltà. Liceo linguistico Europeo,
Faenza, 86
Istituto Comprensivo, Sestola – Scuola secondaria di
primo grado, Fanano, 84
Istituto Comprensivo “Corso Matteotti” - Scuola di
primo grado “A.Oriani”, Alfonsine, 84 - 85
Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto Secondaria
1°, Parma, 85
Istituto Comprensivo Via Montebello Secondaria
1° Don Cavalli, Parma, 84
Istituto Tecnico Commerciale G.B. Bodoni, Parma, 86
Istituto Tecnico Commerciale “Rino Molari”,
Sant'Arcangelo di Romagna, 85 - 86
ITIS “N. Baldini”, Ravenna, 85
Koloneci, Gerhard, 55
Labanti, Davide, 70
La Parola, Giovanni, 79
Liceo Scientifico G. Marconi, Parma, 86
Luchsinger, Julie, 19
Maccelli, Giovanni, 30
Marena, Adonella, 46
Marino, Pasquale, 15
Massi, Simone, 11
Mejia, Daniel, 12
Meloni, Miko, 40
Mergoni, Laura, 45
Miotello, Michele, 47 - 67
Mutolo, Stefano, 20
Niebe, Rick, 18
Odoardi, Stefano, 31
Palazzi, Claudia, 41
Panzera, Paolo, 70
Parenti, Martina, 68

Pasini, Michele, 72
Passaretti, Mauro, 70
Pastore, Luca, 61
Qualizza, Enrico, 69
Ranocchi, Nadia, 76
Ravazzini, Corrado, 23
Regina, Cristiano, 43
Regina, Sara, 43
Ribezzo, Fabian, 50
Righi, Marco, 63
Saponara, Enzo, 58
Schillaci, Giuseppe, 51
Scuola Primaria, Istituto Comprensivo, Crespellano, 83
Scuola Primaria Statale “D. Alighieri”, Mirandola, 83
Scuola Primaria Statale “Dino Romagnoli –
Partigiano”, Bologna, 83
Scuola Primaria Statale Villaggio INA
Pontelagoscuro-Ferrara, 83
Scuola Secondaria di primo grado “San Giuseppe”,
Lugo, 85
Sonsino, Laila, 19
Sozzani, Clio, 41
Teleimmagini, 38
Todaro, Alessandra, 19
Tombola, Carlo, 44 - 57
Truc, Gaël, 74
Urso, Bruno, 26
Urso, Fabrizio, 26
Valentino, Niccolò, 73
Valle, Camillo, 52
Veronesi, Egidio, 60
Viozzi, Giordano, 14
Zaccaro, Maurizio, 80
Zamagni, David, 76
Zoni, Matteo, 65



CINETECA
BOLOGNA

SOSTIENI
IL CINEMA
IN PIAZZA

NUOVE TESSERE 2011-2012

DIVENTA AMICO O SOSTENITORE
DELLA CINETECA DI BOLOGNA

DELLA CINETECA
DOWE TI TRAMA CIRCOLI DEL CINEMA

FRATELLI LUMIERE
DOWE TI TRAMA CIRCOLI DEL CINEMA

FRATELLI MARX
DOWE TI TRAMA CIRCOLI DEL CINEMA

VITTORE BIANCO E NERO
DOWE TI TRAMA CIRCOLI DEL CINEMA

VITTORE COLORE
DOWE TI TRAMA CIRCOLI DEL CINEMA

VITTORE 3D
DOWE TI TRAMA CIRCOLI DEL CINEMA



Congratulazioni
al vincitore
del premio Kodak
al 18° concorso
Visioni italiane
di Bologna

Kodak